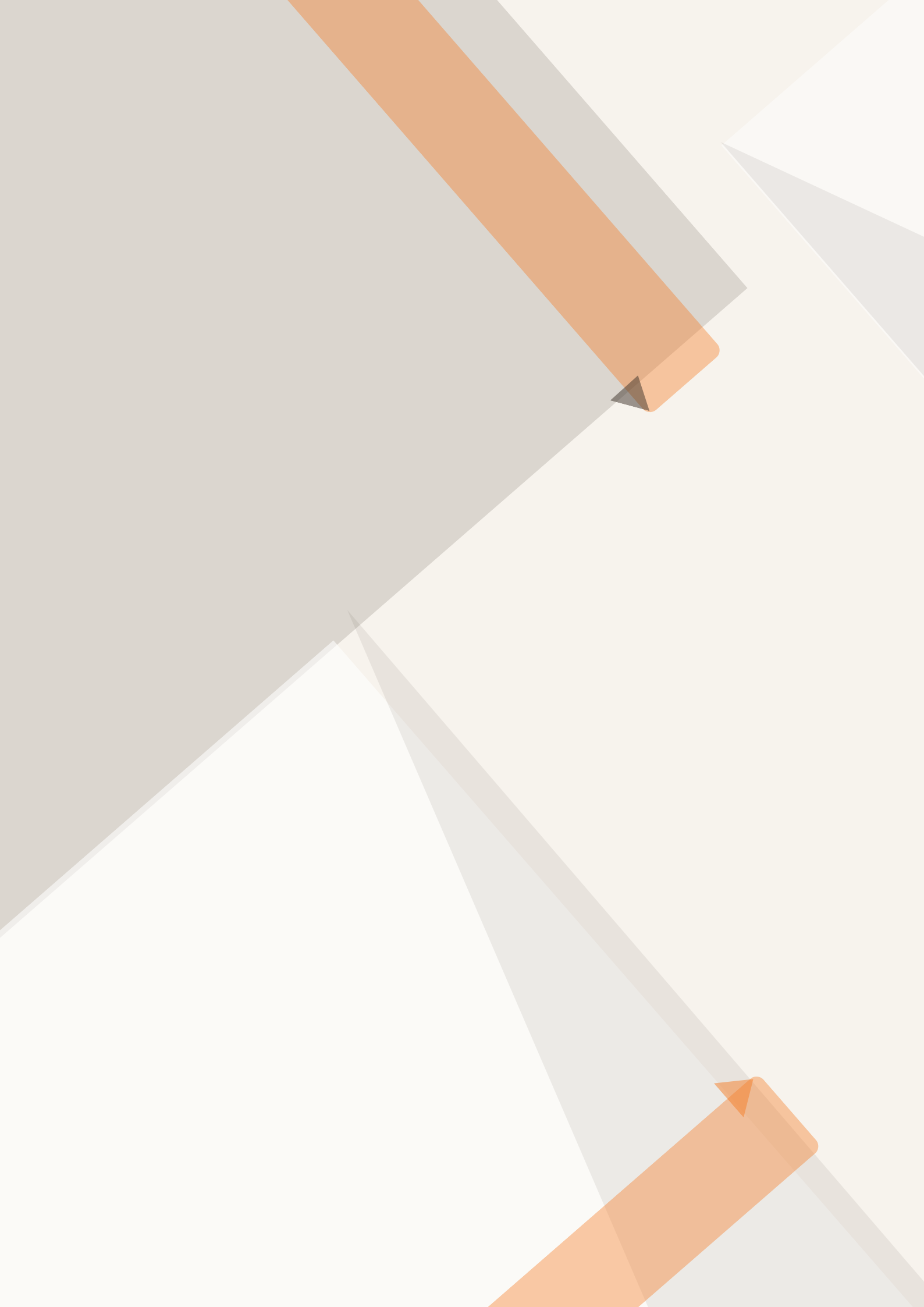


Bilancio **SOCIALE** 2025



www.caleidos.mo.it



01 Introduzione

1.1 LA LETTERA DEL PRESIDENTE

CARE LETTRICI E CARI LETTORI DEL BILANCIO SOCIALE DI CALEIDOS,

QUELLO CHE TROVERETE NELLE PROSSIME PAGINE È IL FRUTTO DEL LAVORO PORTATO AVANTI DAI NOSTRI GRUPPI OPERATIVI DURANTE TUTTO IL 2025. COME GIÀ ACCADUTO IN PASSATO, ANCHE QUEST'ANNO NON SONO MANCATE LE DIFFICOLTÀ: IN PARTICOLARE, I TEMPI MOLTO LUNGI CON CUI ALCUNI ENTI PUBBLICI SALDANO I PROPRI DEBITI HANNO CONTINUATO A METTERE SOTTO PRESSIONE LA NOSTRA GESTIONE FINANZIARIA. LA BUONA NOTIZIA, PERÒ, È CHE FINALMENTE VEDIAMO UN CAMBIO DI ROTTA: ABBIAMO CHIUSO L'ESERCIZIO IN ATTIVO, LASCIANDOCI ALLE SPALLE UN PERIODO DAVVERO COMPLICATO.

L'ENTUSIASMO CHE HA SEMPRE CONTRADDISTINTO CALEIDOS NEL PENSARE E REALIZZARE SERVIZI SOCIOEDUCATIVI, ANCHE QUELLI PIÙ IMPEGNATIVI, NON SI È MAI SPENTO. NEMMENO IL PESO EMOTIVO DELLE ANNATE DIFFICILI CHE ABBIAMO ATTRAVERSATO È RIUSCITO A FRENARE LA NOSTRA VOGLIA DI FARE BENE.

ANZI, OGGI CHE CI AVVICINIAMO AI NOSTRI QUARANT'ANNI DI STORIA, QUESTA ENERGIA SI RAFFORZA GRAZIE ALL'IMPEGNO, ALLA COMPETENZA E ALLA DEDIZIONE DI OGNI SOCIO E SOCIA, DI OGNI LAVORATRICE E LAVORATORE. A TUTTI LORO VA IL MIO GRAZIE PIÙ SINCERO PER I TRAGUARDI CHE ABBIAMO TAGLIATO INSIEME E CHE TROVATE RACCONTATI QUI DI SEGUITO.

CON QUESTO BILANCIO VOGLIAMO DARE IL GIUSTO SPAZIO A TUTTE LE ATTIVITÀ – CONSOLIDATE E NUOVE – CHE HANNO SEGNA TO IL 2024. I NOSTRI PROGETTI E SERVIZI CI HANNO DATO SODDISFAZIONI E RICONOSCIMENTI IMPORTANTI, PUR TRA LE FATICHE E LE FRUSTRAZIONI CHE IL LAVORO SOCIALE PORTA INEVITABILMENTE CON SÉ. CERTO, CI SONO STATI ANCHE MOMENTI DIFFICILI, MA FANNO PARTE DEL PERCORSO E NON CANCELLANO LA GIOIA PER QUANTO REALIZZATO.

ANCHE NEL 2024 ABBIAMO CONTINUATO A LAVORARE NEI NOSTRI AMBITI DI SEMPRE: ACCOGLIENZA, IMMIGRAZIONE, DIPENDENZE PATOLOGICHE, INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO, BENESSERE ANIMALE E POLITICHE GIOVANILI. SEMPRE CON L'OBIETTIVO DI MIGLIORARE LA VITA DELLE PERSONE E DELLE COMUNITÀ IN CUI OPERIAMO.

MI AUGURO CHE QUESTA LETTURA VI SIA GRADITA E VI INCURIOSISCA. UN CARO SALUTO A TUTTI!

FRANCO BOLDINI

1.2 NOTA METODOLOGICA

Questo Bilancio Sociale nasce da un percorso condiviso: abbiamo chiesto a soci e lavoratori di contribuire attivamente alla sua stesura, attraverso momenti di confronto e interviste mirate sui progetti in corso. L'idea era anche quella di avvicinare tutti a questo strumento, che per noi ha un valore concreto. Ci siamo poi suddivisi i compiti: chi si è occupato dei contenuti, chi ha raccolto i numeri, chi li ha messi in ordine. L'obiettivo di fondo resta quello di sempre: offrire un quadro il più possibile fedele di ciò che Caleidos è oggi, incrociando i dati economici con quelli sull'occupazione e sull'inserimento lavorativo, così da restituire un'immagine chiara del lavoro dei nostri soci e delle nostre lavoratrici, e dell'impatto che le nostre attività generano sul territorio.

Col tempo, il Bilancio Sociale è diventato per noi molto più di un documento formale: è un vero strumento operativo. Una cooperativa sociale, del resto, ha il dovere di interrogarsi continuamente su come sta andando e dove sta andando. I dati che raccogliamo ci aiutano proprio in questo: a capire come ci muoviamo nei diversi ambiti in cui operiamo e come questi evolvono nel tempo. Ci permettono di vedere con chiarezza sia i punti di forza sia gli aspetti da migliorare. E soprattutto, ci danno la possibilità di verificare se quello che facciamo è davvero coerente con i nostri obiettivi, la nostra vision e la nostra mission.

Il documento è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei soci del 30/06/2026, che ne ha deliberato l'approvazione.

Il Bilancio è disponibile per tutte le Lavoratrici e i Lavoratori della cooperativa mediante diffusione sul Portale Intranet PIQU', ed è inoltre pubblicato sul nostro sito internet www.caleidos.mo.it per la fruizione anche da parte di persone esterne

Informazioni generali sull'ente 02

2.1 LA CARTA DI IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Nome dell'ente	CALEIDOS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Anno di Fondazione	1985 come Cooperativa Sociale Solidarietà
C.F.	01663020368
P.Iva	01663020368
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo misto (A + B) L.381/91
Indirizzo sede legale	Via Morandi n.34 - Modena (MO)
Indirizzo altre sedi	Via del Tirassegno 40 - Modena (MO) Via Emilia Ovest 111 - Modena (MO) Strada San Faustino 182 - Modena (MO) Piazza Liberazione 13 - Modena (MO) Strada Albareto 568 - Modena (MO)
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A110307
N° iscrizione al RUNTS	Repertorio 7440 Sezione: Imprese Sociali
Telefono	059-366310
PEC	caleidos@pec.mailcoop.it
Sito web	www.caleidos.mo.it
E-mail	info@caleidos.mo.it
Codici Ateco	88.99.00 87.9 56.3 93.29.9 43.39.01 96.09.04

2.2 AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

Anche per l'anno 2025, la Cooperativa ha mantenuto la sua operatività su gran parte dei Distretti della Provincia di Modena, con progetti e servizi che hanno insistito su: Modena città, Unione del Sorbara, Unione Terre dei Castelli, Unione del Frignano, Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, Unione Terre d'Argine.

Sebbene le nostre attività si concentrino prevalentemente sulla provincia di Modena, sono tuttavia presenti anche alcune progettazioni attive sul territorio di Reggio Emilia e nel bolognese.

Più avanti il dettaglio di progetti e servizi gestiti, suddivisi per area di intervento.

2.3 ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE

(art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Nel Giugno 2025 è stata operata un'importante revisione statutaria, sia per il recepimento degli aggiornamenti normativi intervenuti, ma soprattutto allo scopo di esplicitare in maniera evidente l'oggetto sociale, le nostre finalità e i beneficiari dei nostri interventi sul territorio

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini che realizza attraverso: la gestione di servizi sociosanitari ed educativi inclusi quelli esplicitati nell'articolo 1 lett. A) della legge 381/91, come modificato dal D.Lgs. n. 112/17; lo svolgimento di attività d'impresa, indicate nel successivo art. 4, finalizzate all'inserimento e all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91. La Cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo.

L'attività di gestione dei servizi sociosanitari ed educativi è funzionalmente connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce:

mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità, rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame con il territorio, equilibrato rapporto con lo Stato e con le istituzioni pubbliche

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socioeconomico e culturale delle comunità, si propone di promuovere la tutela dei diritti fondamentali della persona, con una particolare attenzione:

*alla diffusione e l'attuazione del principio di pari opportunità fra donna e uomo;
alla promozione e la valorizzazione della condizione femminile;
alla prevenzione ed il contrasto di ogni violenza e discriminazione sessista;
alla tutela delle persone vittime di discriminazione e violenza per orientamento sessuale.*

*il testo completo del nostro Statuto Sociale 2025 è disponibile sul nostro sito internet
www.caleidos.mo.it*

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI 2.4

RETI ASSOCIATIVE

Denominazione	Anno di adesione
Confederazione delle Cooperative Italiane	1985
Forum del Terzo Settore di Modena	2018

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Denominazione Ente	Valore nominale
Emilbanca BCC	23.759
Solgarden Sociale Scarl	15.545
MAG 6 Servizi Soc. Coop. Arl	856
Cooperfidi Società Cooperativa	750
Banca Popolare Etica	516
Uniservizi Società Cooperativa	77
Cantina di Carpi e Sorbara	25

2.5 LA MISSIONE

La ragione per cui Caleidos esiste è semplice e chiara: contribuire al benessere delle persone e delle comunità in cui operiamo. Lo facciamo progettando e gestendo servizi socio-sanitari ed educativi creando al tempo stesso occasioni concrete di lavoro per chi si trova in condizioni di svantaggio. Siamo una cooperativa di persone che credono in quello che fanno: la mutualità per noi significa offrire ai soci opportunità di crescita professionale e umana, migliorando insieme le condizioni di vita di ciascuno.

Al centro di tutto il nostro agire mettiamo la solidarietà e il valore di ogni singola persona. Non abbiamo appartenenze politiche, e ogni risorsa che riceviamo viene reinvestita per rafforzare il nostro impegno quotidiano. Ci occupiamo di inclusione sociale, di formazione e riqualificazione professionale, e offriamo opportunità lavorative anche temporanee per chi cerca una stabilità che ancora non ha trovato.

Come ci arriviamo? Partiamo sempre dall'ascolto del territorio: leggiamo i fenomeni sociali, analizziamo i bisogni emergenti delle comunità locali e costruiamo insieme a loro le risposte più adeguate.

Lavoriamo in rete con enti pubblici e privati, sia nella fase di progettazione che nella gestione condivisa degli interventi. Partecipiamo attivamente ai tavoli istituzionali perché crediamo che il dialogo con i committenti e più in generale con tutti gli attori coinvolti sia la strada migliore per garantire servizi qualificati, propositivi e davvero rispondenti ai bisogni reali di chi vive sul territorio.

2.6 LA STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Tutto comincia nel 1985, a Sassuolo, da un gruppo di amici che decide di passare dalle parole ai fatti. Non una cooperativa, all'inizio: un'associazione, un'idea condivisa attorno a un tavolo, la convinzione che occuparsi di chi resta ai margini non sia carità ma giustizia quotidiana.

La prima registrazione della Cooperativa Sociale Solidarietà - Donare Facendo in Camera di Commercio è del 28 gennaio 1986. Da quel momento, Solidarietà inizia a costruire risposte concrete sul territorio: servizi per chi vive situazioni di disagio, opportunità di lavoro per chi fatica a trovarne, la testardaggine di dimostrare al mondo produttivo che includere conviene a tutti.

Gli anni passano, il raggio d'azione si allarga. Prima il Distretto Ceramico, poi la provincia di Modena, infine oltre i confini provinciali. Nel 2008 arriva un nome nuovo: Caleidos, come il caleidoscopio che moltiplica i punti di vista. Una scelta che racconta bene chi siamo diventati: un'organizzazione capace di guardare la complessità sociale da angolazioni diverse, trasformandola in servizi articolati e complementari.

Quarant'anni non sono pochi. In mezzo ci sono state svolte importanti, scelte coraggiose, momenti in cui abbiamo deciso di crescere anche quando sarebbe stato più comodo restare fermi. Le pagine che seguono raccontano le pietre miliari di questo cammino: non per nostalgia, ma perché sapere da dove veniamo ci aiuta a capire dove stiamo andando.





COOPERATIVA SOCIALE

CALEIDOS

PERSONE PER PERSONE

**NASCE A SASSUOLO
COOPERATIVA SOCIALE
SOLIDARIETÀ -
DONARE FACENDO**

1985

PRIMI SERVIZI RESI AL COMPARTO CERAMICO, ATTRAVERSO IN QUEGLI ANNI DA UN PROFONDA CRISI SOCIO-OCCUPAZIONALE

1988

L'EMERGENZA TOSSICODIPENDENZE E I RAPPORTI DIRETTI DI ALCUNI SOCI CON IL GRUPPO ABELE DI TORINO: SOLIDARIETÀ ARRIVA A GESTIRE, PER CONTO DEL SER.T. DI MODENA, LA COMUNITÀ TERAPEUTICA DI MARZAGLIA

AVVIO DELLE ATTIVITÀ

AREA DIPENDENZE PATOLOGICHE

1994

SI INAUGURA L'AREA IMMIGRAZIONE

LE PRIME ONDATE MIGRATORIE VERSO L'ITALIA E GLI INVESTIMENTI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN SERVIZI DEDICATI AI MIGRANTI: COMINCIA LA COLLABORAZIONE DI SOLIDARIETÀ CON IL COMUNE DI MODENA

2008

SOL.DO.FA. DIVENTA CALEIDOS: AL TERMINE DI UN PERCORSO DI RIFLESSIONE SULL'IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA, L'ASSEMBLEA DEI SOCI VOTA PER IL CAMBIO DI DENOMINAZIONE

SOLIDARIETÀ DIVENTA CALEIDOS

2011

**SI STRUTTURANO LE ATTIVITÀ
DELL'AREA BENESSERE ANIMALE**

LA GESTIONE DEL CANILE DI MODENA: DAI PRIMI, PICCOLI INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI, COMINCIANO A STRUTTURARSI LE ATTIVITÀ DI QUESTO NUOVO AMBITO DI INTERVENTO

2014

L'ESPERIENZA DI MARE NOSTRUM: SU RICHIESTA DELLA PREFETTURA - UTG DI MODENA, CALEIDOS INIZIA LA GESTIONE DEI SUOI CENTRI DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA

**PRENDONO AVVIO LE ATTIVITÀ DEL
PROGETTO MARE NOSTRUM**

2020

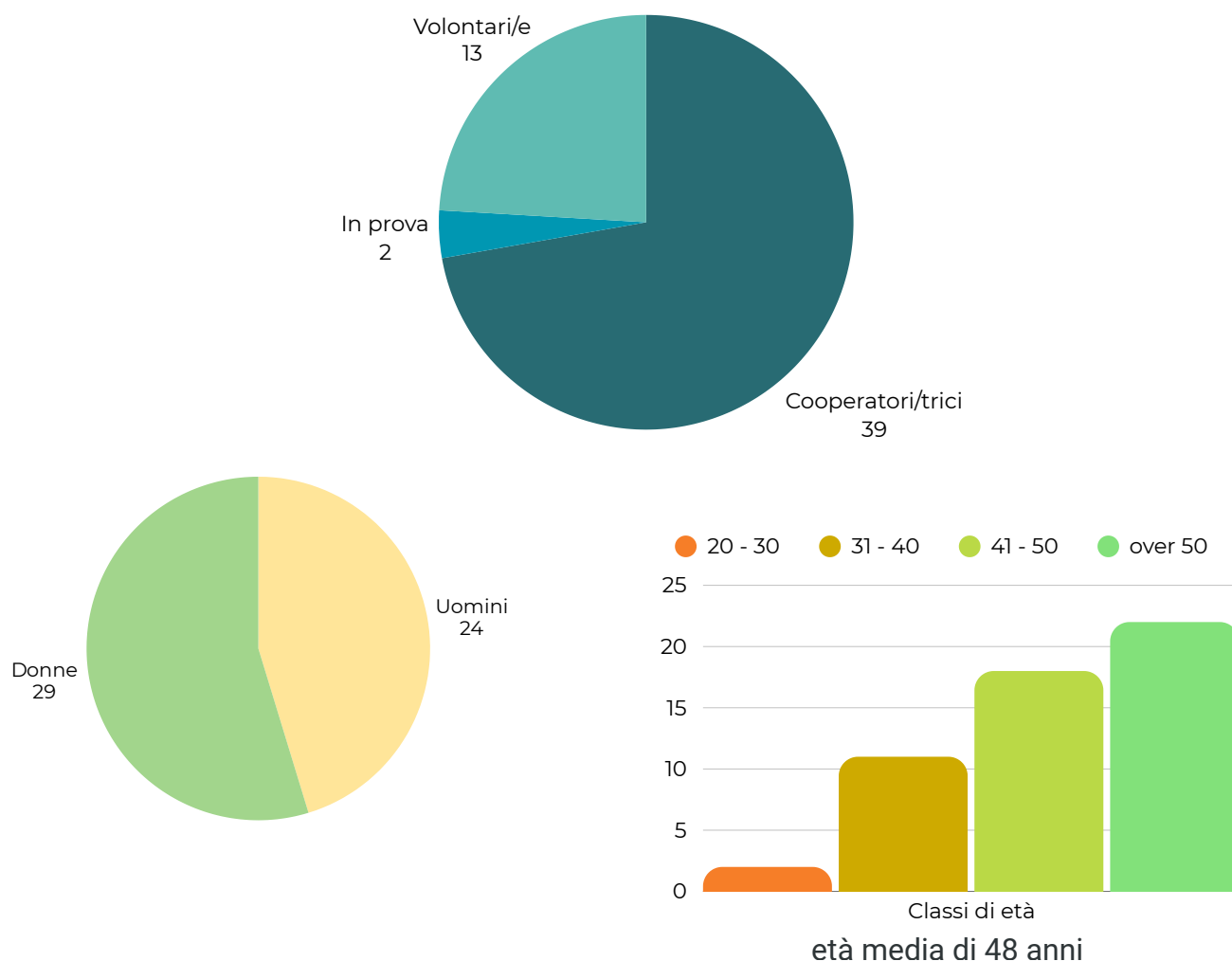
**ACQUISIZIONI SOCIETARIE,
L'ESPERIENZA DI ORANGE 182**

FUSIONE E ACQUISIZIONE NUOVE COMPETENZE: CALEIDOS PERFEZIONA L'INCORPORAZIONE DI DUE SOGGETTI COOPERATIVI DEL TERRITORIO, ACCRESCENDO COSÌ LA VARIETÀ DEI SERVIZI OFFERTI
AVVIO DELL'AREA DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI

2.7 COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

In una cooperativa sociale, e Caleidos non fa eccezione, Socie e Soci sono chiamati a partecipare attivamente alle Assemblee per dare il loro prezioso contributo alle scelte fondamentali della vita dell'organizzazione, all'elezione dei principali organi di gestione e di controllo e all'approvazione di tutti i documenti che ne regolano l'esistenza, in particolare i Bilanci di esercizio, le variazioni statutarie e dei regolamenti interni.

Al 31 dicembre 2025, Caleidos contava 53 Soci



Al fine di procedere con un'importante operazione di ricapitalizzazione societaria, in data 2 dicembre 2025 è stato emanato il Regolamento di sovvenzione, che prevede l'emissione di quote societarie del valore di 500 euro per un valore massimo di 600.000 euro

Al 31 dicembre 2025, 12 tra Socie e Soci cooperatori avevano sottoscritto quote per un valore totale di 17.500 euro

03 Struttura, governo e amministrazione

3.1 TIPOLOGIA DI GOVERNO

Il Consiglio di Amministrazione

Franco Boldini	Presidente	residente a MODENA
Barbara Verrini	Vice Presidente	residente a CARPI
Francesco Baraldi	Consigliere	residente a MODENA
Alessia Boscolo	Consigliera	residente a SOLIERA
Federica D'Elia	Consigliera	residente da MODENA
Giorgio Dell'Amico	Consigliere	residente a MODENA
Luca Puggioli	Consigliere	residente a BENTIVOGLIO

ORGANI DI CONTROLLO 3.2

Il Collegio Sindacale (data nomina 10/05/2023)

Pier Paolo Ferrari	Presidente
Silvio Bertucci	Sindaco effettivo
Carlo Vaccari	Sindaco effettivo
Vincenzo Tardini	Sindaco supplente
Paola Marciano	Sindaco supplente

La Società di revisione

Hermes SPA	data nomina 10/05/2023
-------------------	------------------------

STRUTTURA DI GOVERNO 3.3

Nell'anno 2025 Il CdA si è riunito in totale 37 volte, tra riunioni di preconsiglio e sedute deliberative. La partecipazione media di Consigliere e Cosiglieri è stata del 90%

La partecipazione alla vita cooperativa da parte dell'assemblea è invece riassunta nella tabella sottostante, che riporta i dati relativi all'andamento assembleare degli ultimi tre anni

Anno	tipo	Data	Punti OdG	Quota di partecipazione %
2025	ordinaria	2 dic 2025	Aggiornamenti urgenti sull'andamento economico; Soci Sovventori	54%
2025	ordinaria + straordinaria	23 giu 2025	Proposta adozione nuovo Statuto Sociale; Compensi amministratori; Proposta copertura perdite pregresse	40%
2025	ordinaria	14 mag 2025	Comunicazioni del Presidente; Esame ed approvazione bilancio di esercizio 2024; Approvazione Bilancio Sociale 2024; Rinnovo cariche sociali	58%
2025	ordinaria	28 mar 2025	Scadenza organo amministrativo, regolamento elettorale; Aggiornamenti vari	52%
2024	incontro informativo	18 dic 2024	Aggiornamento situazione economica e finanziaria; Prospettive per il 2025	ND
2024	ordinaria	3 lug 2024	Comunicazioni del Presidente; Esame ed approvazione bilancio di esercizio 2023; Approvazione Bilancio Sociale 2023	54%
2023	ordinaria	20 dic 2023	Comunicazioni del Presidente; Andamento Economico Finanziario; Dimissioni Consigliere	50%
2023	ordinaria	8 set 2023	Comunicazioni del Presidente; Analisi andamento economico e finanziario	50%
2023	ordinaria	10 mag 2023	Comunicazioni del Presidente; Esame ed approvazione bilancio di esercizio 2022; Nomina di un consigliere; Approvazione Bilancio Sociale 2022.	63%

3.4 PROCESSI DECISIONALI E DI CONTROLLO

3.4.1 Struttura organizzativa e di governo

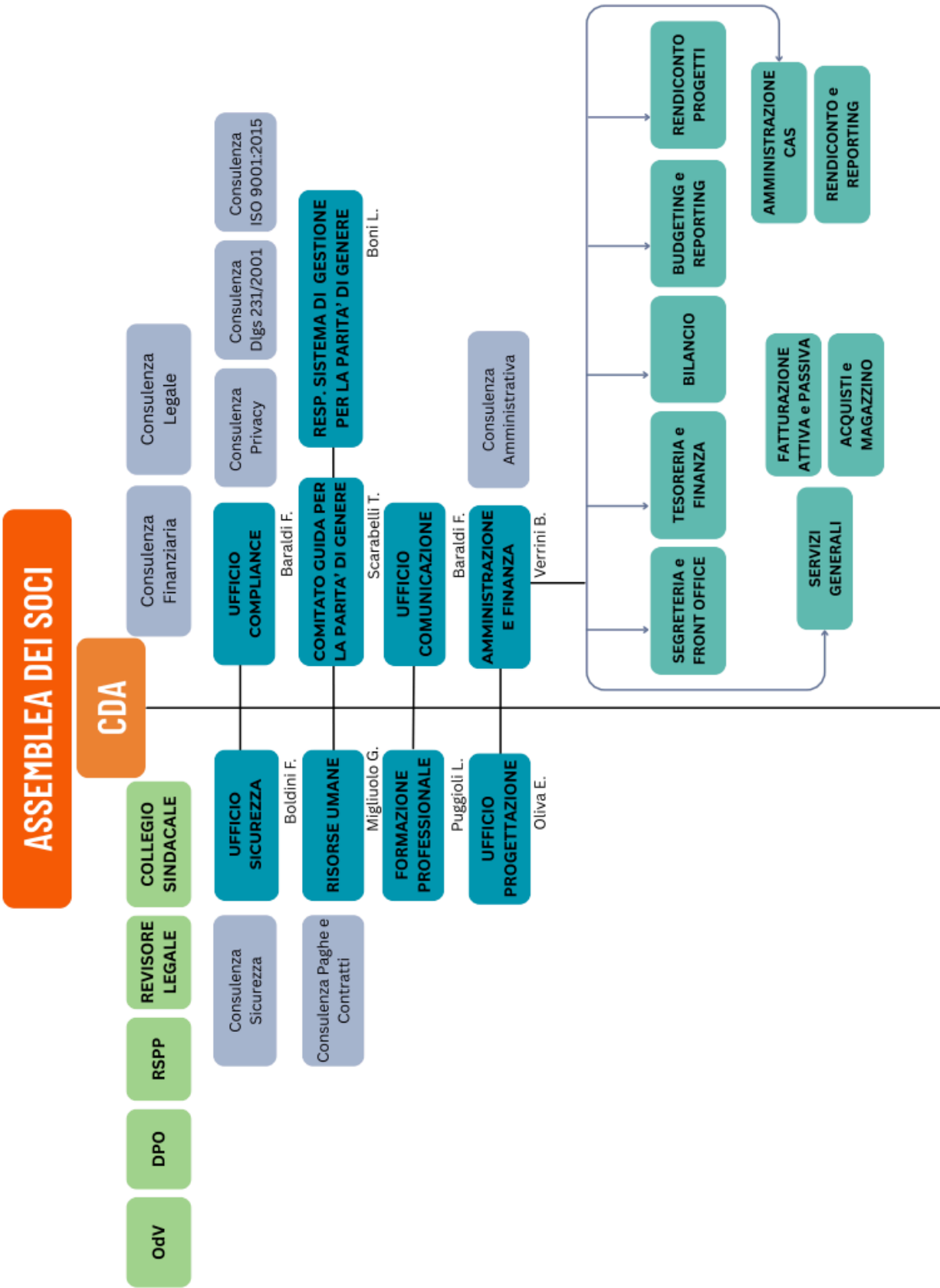
Il Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea dei Soci, ha la responsabilità delle scelte politiche e dell'indirizzo strategico della Cooperativa. Il Presidente ne detiene la rappresentanza legale e istituzionale: convoca e presiede le riunioni del Consiglio e le assemblee societarie, vigila sul buon funzionamento dell'organizzazione e sull'attuazione delle delibere consiliari. Cura inoltre i rapporti istituzionali con le principali realtà di secondo livello del territorio, tra cui Confcooperative.

3.4.2 Strategie e obiettivi

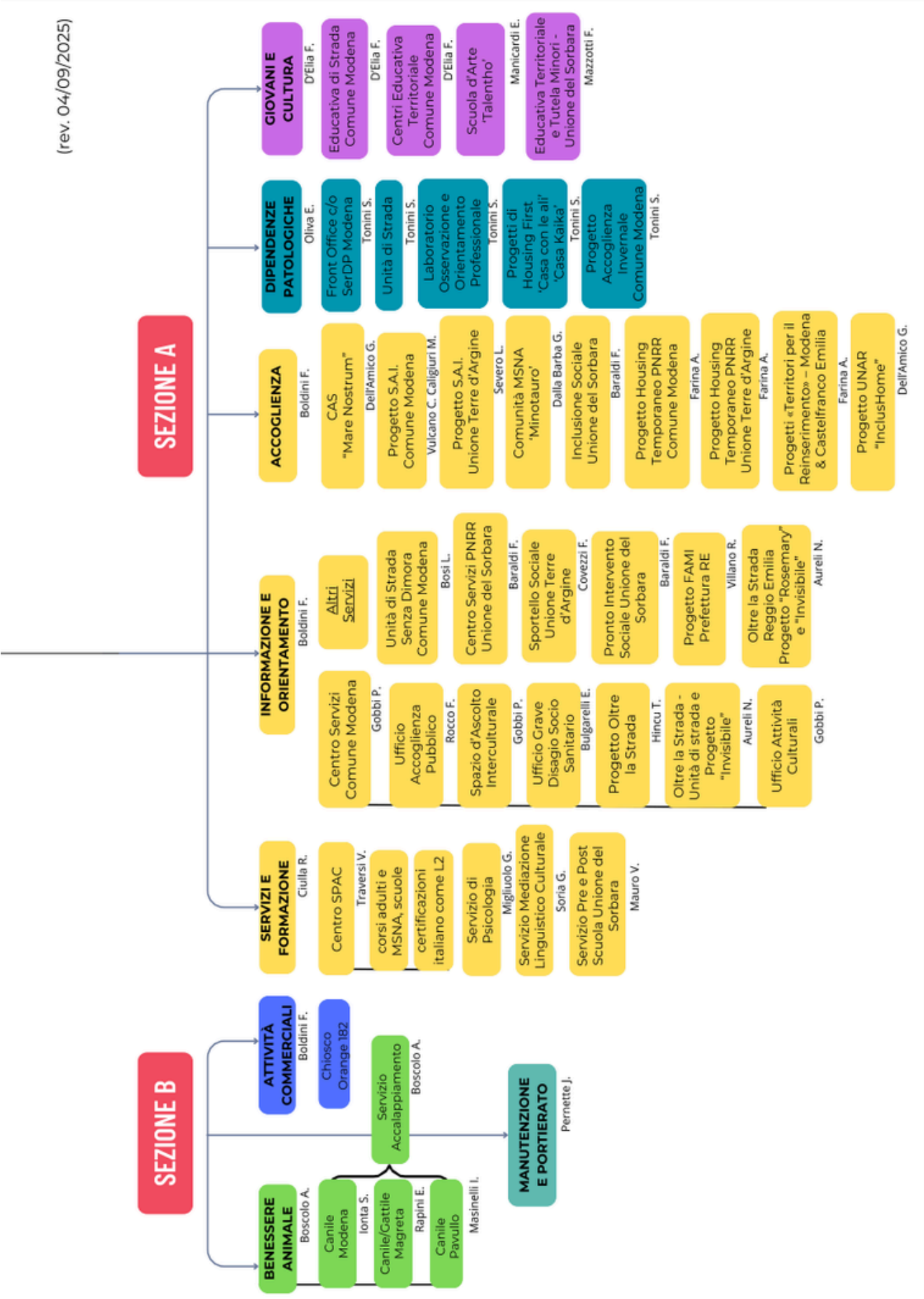
L'obiettivo strategico di Caleidos è orientare le proprie risorse umane alla cultura della qualità, sia verso i clienti interni (soci e lavoratori nella quotidianità operativa) sia verso il mercato esterno, con la sua pluralità di interlocutori: committenze, utenti, comunità. Sul fronte della formazione, il percorso parte dall'analisi dei bisogni espressi dalle diverse famiglie professionali e si completa con la valutazione dell'efficacia dei percorsi formativi effettivamente erogati.

3.5 Organigramma della struttura

(rev. 04/09/2025)



3.6 Organigramma dei servizi



GLI STAKEHOLDER 3.7

Gli stakeholder (*portatori di interesse*) di una cooperativa sociale come Caleidos rappresentano un panorama ampio e articolato. Si tratta di tutti quei soggetti – singoli, gruppi, enti, istituzioni – con cui la Cooperativa **costruisce e mantiene relazioni significative**, dirette o indirette, per lo scambio di competenze, servizi e progettualità.

Mappare con cura i propri interlocutori permette a Caleidos di leggere l'intensità e la qualità delle relazioni che alimenta: collaborazioni, partenariati, dialogo, co-progettazione. Questi interlocutori **influenzano obiettivi, strategie e risultati della Cooperativa** e, al tempo stesso, ne sono influenzati: si genera così una rete di rapporti fondati su reciproco interesse. Caleidos è consapevole della propria responsabilità verso gli effetti che la sua azione produce, non solo nei confronti dei singoli stakeholder ma dell'intera comunità in cui opera – dal Trentino ai territori in cui è progressivamente cresciuta.

Gli stakeholder **interni** sono i soggetti che fanno parte della Cooperativa: soci e lavoratori. Quelli **esterni** comprendono tutti gli interlocutori che, a vario titolo, intrattengono relazioni con Caleidos e il cui coinvolgimento è funzionale – quando non indispensabile – al miglioramento della gestione e delle performance organizzative. Nel tempo la Cooperativa ha intrecciato relazioni con numerosi soggetti pubblici e privati: enti locali, servizi sociali territoriali, realtà del terzo settore, istituti scolastici e partner progettuali, cercando sempre di rispondere alle sollecitazioni del territorio nella direzione della massima integrazione e delle risposte ai bisogni emergenti. Gli stakeholder esterni gravitano attorno alla Cooperativa con gradi diversi di intensità e vengono raggruppati per funzione.

Gli stakeholder di Caleidos possono essere raggruppati intorno a tre principali assi di interazione con la cooperativa: la consultazione, la co-progettazione, l'informazione.



Base sociale, personale, fornitori: la consultazione

Il principale canale di coinvolgimento dei Soci è l'assemblea, convocata dal Presidente con cadenza regolare: in quella sede ciascun socio può esprimere la propria visione, mettendo in gioco sensibilità personali, il ruolo ricoperto e il bagaglio umano e professionale che lo contraddistingue. L'assemblea assolve una duplice funzione, consultiva e informativa. Le esigenze dei soci possono differire a seconda che intrattengano un rapporto di lavoro con la Cooperativa (soci lavoratori) o ne condividano finalità e obiettivi prestando il proprio impegno su base volontaria (soci volontari). Attraverso la partecipazione alle assemblee e ad altri momenti di confronto – collettivi o individuali – i soci concorrono a definire gli indirizzi della Cooperativa, influenzando sulle finalità istituzionali e sulla governance.

I fornitori costituiscono interlocutori strategici per la Cooperativa, poiché incidono sulle scelte di impiego delle risorse economiche e ne risentono a loro volta gli effetti. Negli ultimi anni è stata portata avanti un'attenta selezione dei fornitori che collaborano con Caleidos, sia per effetto della progressiva centralizzazione degli acquisti di beni e servizi, sia in conseguenza di rapporti commerciali divenuti critici a causa di una situazione finanziaria discontinua. Questo percorso ha permesso di consolidare i legami con quei soggetti capaci di rispondere alle nostre esigenze anche sul piano dell'esposizione economica; al contempo, laddove la collaborazione si sia interrotta, ha condotto la Cooperativa ad adottare una logica di acquisto spot-on, che la svincola dalle criticità legate a rapporti commerciali problematici ma la priva di un riferimento stabile per l'approvvigionamento di alcuni beni, peraltro non essenziali.

Tra i fornitori di maggior rilievo rientrano certamente quelli che offrono immobili in locazione, insieme a tutti i soggetti che partecipano alla gestione delle strutture dedicate all'accoglienza dei CAS, dei progetti SAI, della comunità "Il Minotauro" e delle più recenti soluzioni di housing. A questi si aggiungono i nuovi interlocutori che sono emersi in seguito alle ultime operazioni societarie, all'investimento in progettualità innovative e agli adempimenti che ne conseguono.

L'ufficio personale si confronta ogni giorno con le lavoratrici e i lavoratori attraverso comunicazioni via mail: questo primo livello di relazione può essere definito "informativo" e riguarda tutto ciò che ha a che fare con le istruzioni operative (per esempio le modalità di compilazione del cartellino, le comunicazioni di malattia, gli infortuni ecc.) e/o con iniziative, selezioni interne o opportunità lavorative proposte da enti partner. Il rapporto con il personale si articola anche su un secondo livello, quello della consultazione: con cadenza periodica vengono proposti questionari, interviste e colloqui individuali per raccogliere opinioni e bisogni su aree specifiche, tre delle quali particolarmente significative: la formazione, welfare e impatto emotivo del lavoro svolto.

Collettività: l'informazione

La Cooperativa agisce sempre all'interno di una collettività, alla quale intende restituire valore attraverso le iniziative realizzate e le risposte offerte alle problematiche sociali che affronta. Le attività di Caleidos vengono diffuse attraverso i canali social della Cooperativa e i siti istituzionali. Rientra nella mission di Caleidos promuovere la sensibilizzazione sui temi della marginalità e del disagio sociale. Il valore aggiunto dell'azione cooperativa risiede nel miglioramento delle condizioni di vita delle persone, nel rispetto e nella valorizzazione della dimensione comunitaria.

Pubblica Amministrazione, clienti e utenti dei servizi gestiti: la Co-progettazione

La Pubblica Amministrazione è il principale interlocutore istituzionale della Cooperativa: il rapporto si sviluppa attraverso la partecipazione a bandi e gare per l'affidamento di servizi, ma anche nei tavoli di confronto e co-programmazione sulle aree di intervento in cui Caleidos opera.

La co-progettazione degli interventi educativi segna la relazione con tutte le persone che accedono ai servizi gestiti dalla Cooperativa: i migranti accolti nei CAS e nei progetti SAI, i singoli e i nuclei in situazione di fragilità ospitati nelle strutture dedicate, gli utenti delle prese in carico non residenziali, i giovani che frequentano i Centri di Aggregazione, così come chi si rivolge ai servizi educativi di bassa soglia e agli sportelli informativi. In ogni caso, la persona è sempre resa parte attiva del proprio percorso. Il lavoro del personale educativo punta costantemente all'attivazione di strumenti e risorse individuali: l'utente è il protagonista del cambiamento. Il miglioramento delle condizioni di vita e la promozione del benessere ispirano quell'educazione al "saper fare" che prende le distanze da una logica puramente assistenziale. L'educatore non lavora "su" ma "con" la persona, costruendo insieme un progetto individualizzato: dalla negoziazione di obiettivi commisurati e raggiungibili, attraverso le fasi di verifica e l'eventuale rimodulazione – questa, in sintesi, è la struttura di un percorso di presa in carico. L'attenzione al contesto e la capacità di offrire una rilettura delle aspettative è, in fondo, qualcosa che ritroviamo anche nell'ambito delle adozioni di cani e gatti ospitati nei nostri canili e gattili.

Persone che operano per l'ente **04**

Al 31/12/2025 la Cooperativa conta su un organico di 168 dipendenti diretti. La struttura organizzativa si presenta solida e altamente professionalizzata, grazie alla presenza di 34 figure di coordinamento e responsabilità (pari al 20,2% del personale), tra cui spiccano coordinatori di progetto, referenti di area e responsabili dei servizi centrali. La leadership operativa conferma la vocazione della cooperativa alla valorizzazione del talento femminile: il 76% dei ruoli di responsabilità è infatti ricoperto da donne.

Sotto il profilo dei titoli di studio, il 42% dei dipendenti è laureato, con una punta di eccellenza nel gruppo dei coordinatori (74%). L'analisi delle mansioni per genere evidenzia una netta prevalenza femminile nelle aree educativa e amministrativa, mentre l'area manutenzioni resta a prerogativa maschile. Si segnala, tuttavia, il consolidamento di presenze maschili anche nei servizi scolastici e all'infanzia, a testimonianza di una progressiva diversificazione dei ruoli. In termini di anzianità, sebbene il 43% del personale sia stato inserito nell'ultimo biennio, la stabilità operativa è garantita da un nucleo del 28% di lavoratori con oltre 5 anni di servizio.

L'area dell'Accoglienza e Mediazione è quella che presenta la distribuzione più bilanciata tra i sessi (48% F vs 52% M), mentre l'area delle Manutenzioni rimane l'unica a totale esclusiva maschile.

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREE DI COMPETENZA E SECONDO IL SESSO (DATO AL 31/12/2025)

Area Professionale	Femmine	Maschi	Totale	% Incidenza Genere
Coordinamento e Responsabilità	26	8	34	76% F / 24% M
Area Educativa (Operativa)	46	12	58	79% F / 21% M
Servizi Infanzia / Scolastica	11	1	12	92% F / 8% M
Accoglienza e Mediazione	10	11	21	48% F / 52% M
Servizi Operativi (Cucina / Pulizie)	7	10	17	41% F / 59% M
Manutenzioni / Operai	0	16	16	0% F / 100% M
Amministrazione e Segreteria	8	2	10	80% F / 20% M
TOTALE	108	60	168	64% F / 36% M

4.1 ANDAMENTO DEL PERSONALE NEL 2025

OCCUPAZIONI/CESSAZIONI:

Totale lavoratori subordinati occupati	214	Totale cessazioni	63
di cui maschi	55	di cui maschi	12
di cui femmine	118	di cui femmine	51
di cui under 35	80	di cui under 35	
di cui over 50	39	di cui over 50	

ASSUNZIONI/STABILIZZAZIONI:

41	Nuove assunzioni	14	Stabilizzazioni
15	di cui maschi	7	di cui maschi
26	di cui femmine	12	di cui femmine
15	di cui under 35	6	di cui under 35
5	di cui over 50	1	di cui over 50

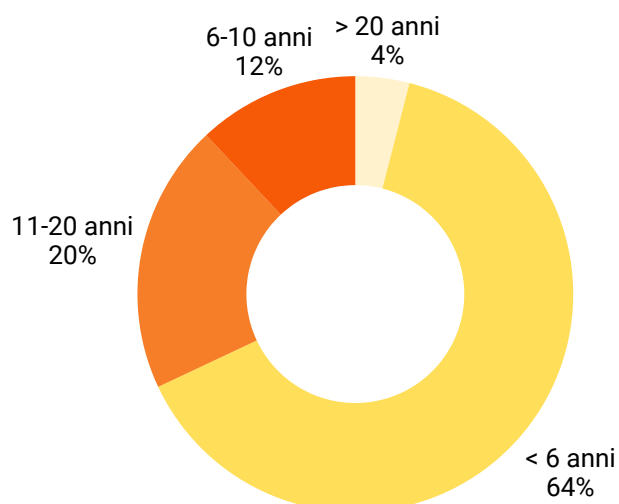
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN FORZA AL 31/12/2025

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Dirigenti	0	0
Quadri	4	0
Impiegati	126	21
Operai fissi	15	2
Totale	145	23

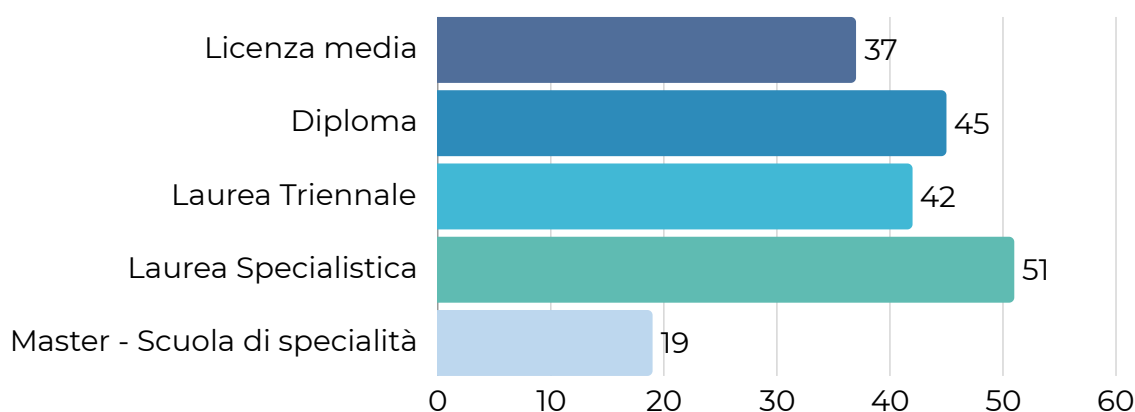
4.2 PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI

N. dipendenti	Profilo
30	Educatore professionale
18	Impiegato amministrativo
14	Addetto all'infanzia con mansioni non educative
14	Educatore professionale coordinatore
12	Educatore senza titolo
11	Operai pulizie / qualificati canile e recupero cani
7	Mediatore linguistico culturale
6	Assistente sociale
5	Coordinatore di servizi complessi
5	Addetto alla segreteria
5	Addetto manutenzione / Referente manutenzioni
5	Insegnante italiano L2
4	Coordinatore di progetto
4	Coordinatore di canile
4	Adulto accogliente
3	Psicologo
2	Responsabile di area
2	Coordinatore di esercizio
2	Operatrici di sportello / socio-legale
1	Educatore con funzione orientatore
1	Tecnico riabilitazione psichiatrica
1	Responsabile risorse umane
1	Operatore sportello telefonico
1	Addetto pulizie generico
168	TOTALE LAVORATORI/TRICI

4.3 ANZIANITA' AZIENDALE



TITOLO DI STUDIO 4.4



4.5 LAVORATORI CON SVANTAGGIO, CERTIFICATO E NON

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
6	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	2	4
5	persone con disabilità psichica L 381/91	2	3
10	persone con dipendenze L 381/91	10	
3	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	2	1
12	persone con obbligo di MAP e LPU	0	1
36	Totale persone con svantaggio	18	10

4.6 TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
47	di cui maschi	3	43
98	di cui femmine	4	94
145	Totale dipendenti indeterminato	7	138
N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
6	di cui maschi		16
17	di cui femmine		17
23	Totale dipendenti determinato		23

N.	Autonomi
7	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
5	di cui femmine

4.7 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

La formazione del personale è considerata azione fondamentale per offrire a tutti gli stakeholders servizi qualificati e qualificanti. Il regolamento interno di Caleidos in materia di formazione professionale del personale impiegato parte dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali per poi implementare migliorie (ne segue illustrazione nella pagina successiva). Annualmente è prevista la somministrazione a lavoratrici e lavoratori della Cooperativa di un questionario per la raccolta del fabbisogno formativo. Le risposte fornite vengono organizzate in un documento che diventa punto di partenza per l'elaborazione dei piani formativi interni.

Nel corso del 2025 è stato approvato il piano formativo presentato a valere sull'Avviso 59 del Fon.Coop: i percorsi formativi previsti dal piano, e meglio dettagliati nella pagina seguente, si sono pertanto affiancati alle formazioni ordinariamente svolte nell'ambito dei singoli progetti, che le prevedono nel budget stabilito.

PIANO FORMATIVO 2025 - 2026

AVVISO 59 FON.COOP	
CORSO 1	PSICOLOGIA CULTURALE: COMPRENDERE LE DINAMICHE INTERCULTURALI E TRANSCULTURALI
CORSO 2	NORME GIURIDICHE NELL'AMBITO DEL DIRITTO ALL'IMMIGRAZIONE
CORSO 3	TUTELA MINORI E INCONTRI PROTETTI
CORSO 4	MODELLI DI COORDINAMENTO E DI COMUNICAZIONE PER LA GESTIONE DEL GRUPPO DI LAVORO
CORSO 5	PROJECT MANAGEMENT E INTELLIGENZA ARTIFICIALE
CORSO 6	MSNA: LA CONSAPEVOLEZZA DI SE' PER ADULTI ACCOGLIENTI ED EDUCATORI
CORSO 7	GESTIONE DI PROGETTI DI HOUSING
CORSO 8	COSTRUZIONE DI PIANI CARRIERA INTERNI
CORSO 9	PROSSIMITA' E DIPENDENZE PATOLOGICHE IN ETA' GIOVANILE
CORSO 10	TECNICHE DIDATTICHE L2 ITALIANO CON ADOLESCENTI
corso 11	IDENTITA' COOPERATIVA E FIDELIZZAZIONE
corso 12	CONOSCENZE AVANZATE DI EXCEL PER L'AMMINISTRAZIONE

2.5 LA MISSIONE

La ragione per cui Caleidos esiste è semplice e chiara: contribuire al benessere delle persone e delle comunità in cui operiamo. Lo facciamo progettando e gestendo servizi socio-sanitari ed educativi creando al tempo stesso occasioni concrete di lavoro per chi si trova in condizioni di svantaggio. Siamo una cooperativa di persone che credono in quello che fanno: la mutualità per noi significa offrire ai soci opportunità di crescita professionale e umana, migliorando insieme le condizioni di vita di ciascuno.

Al centro di tutto il nostro agire mettiamo la solidarietà e il valore di ogni singola persona. Non abbiamo appartenenze politiche, e ogni risorsa che riceviamo viene reinvestita per rafforzare il nostro impegno quotidiano. Ci occupiamo di inclusione sociale, di formazione e riqualificazione professionale, e offriamo opportunità lavorative anche temporanee per chi cerca una stabilità che ancora non ha trovato.

Come ci arriviamo? Partiamo sempre dall'ascolto del territorio: leggiamo i fenomeni sociali, analizziamo i bisogni emergenti delle comunità locali e costruiamo insieme a loro le risposte più adeguate.

Lavoriamo in rete con enti pubblici e privati, sia nella fase di progettazione che nella gestione condivisa degli interventi. Partecipiamo attivamente ai tavoli istituzionali perché crediamo che il dialogo con i committenti e più in generale con tutti gli attori coinvolti sia la strada migliore per garantire servizi qualificati, propositivi e davvero rispondenti ai bisogni reali di chi vive sul territorio.

4.8 DETTAGLIO FORMAZIONI ANNO 2025

Dli seguito abbiamo riportato i principali corsi formazione svolti in orario lavorativo nel corso del 2025 il cui monte ore equivale a 810, i percorsi più significativi sono riferiti ai temi della parità di genere, la cui certificazione è stata conseguita a settembre 2025 e la diversity management vista come una preziosa occasione per identificare figure di riferimento in tal senso. Le ore di formazione obbligatoria sono state 368.

Ore totali	Titolo Formazione / Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
126	Diversity Management	1	126
80	Percorso Formazione: Fragilità Dipendenze	5	16
80	Consumi di sostanze e Addiction: interventi di prossimità	5	16
72	Excel avanzato	3	24
64	Formazione legale (interna)	16	4
120	Introduzione alle vulnerabilità	3	40
48	Valutazione/Osservazione Competenze Genitoriali (PRIS - Art 403)	2	24
40	Coordinare un progetto di accoglienzaRiforma Cartabia e Giustizia Riparativa	1	40
180	La maturità di genere. Uni 125:2022	9	20

4.9 MISURE DI WELFARE E CONCILIAZIONE VITA LAVORO

Negli ultimi anni, Caleidos ha sviluppato attività di welfare aziendale in diverse modalità:

- A. Accordi sindacali per benefit (buoni pasto)
- B. "Mensilizzazione" e istituzione della banca ore
- C. Smart working e flessibilità

A. Da maggio 2012 a tutti i dipendenti (sia diretti che somministrati) viene riconosciuto "un buono pasto del valore nominale di € 4.50 da consegnare con la busta paga del mese precedente". Potranno beneficiare del buono pasto i lavoratori e le lavoratrici che per motivi di servizio svolgono la propria attività sia al mattino, sia al pomeriggio, se la pausa pranzo, della durata di almeno 30 minuti, è compresa tra le ore 12.00 e le ore 16.00 e che abbiano un orario giornaliero superiore a sei ore. Il buono pasto sarà utilizzabile solo nelle giornate in cui è previsto ed è effettivamente retribuito un rientro pomeridiano, indicativamente 3 giorni a settimana".

B. Da giugno 2009 per tutti lavoratori dipendenti (soci e non) si è determinata la retribuzione mensile secondo la modalità della cosiddetta "mensilizzazione" in conformità a quanto previsto dal CCNL, allo scopo di garantire stabilità salariale e rispetto degli orari contrattuali dei/lle lavoratori/trici. La finalità è quella di garantire un'armonizzazione degli orari di lavoro, con un sistema di ore, straordinarie e supplementari, messe a recupero in un'apposita banca delle ore. Due volte all'anno, nei mesi di giugno e dicembre, si procede con il conguaglio delle ore lavorate aggiuntive a quelle contrattuali e confluite nella banca ore. La retribuzione delle ore accumulate viene corrisposta con le maggiorazioni previste dal CCNL delle Cooperative Sociali. Nel corso del semestre, la Cooperativa e i lavoratori/trici si attivano al fine di evitare forti scostamenti tra retribuzione ed orario effettivamente svolto godendo di permessi retribuiti aggiuntivi a quelli previsti dal CCNL e dal Contratto Integrativo Provinciale.

C. Dopo il 2022, la Cooperativa ha scelto di proseguire con lo smart working attraverso accordi individuali questo per agevolare i lavoratori e le lavoratrici anche nella gestione del lavoro in modalità più flessibile e per il work life balance.

RESILIENZA OCCUPAZIONALE, CAPACITÀ DI GENERARE
OCCUPAZIONE, CAPACITÀ DI MANTENERE OCCUPAZIONE E
AUMENTO DEL TASSO DI OCCUPAZIONE 20-64 ANNI: CONFRONTO
ULTIMO BIENNIO

4.9

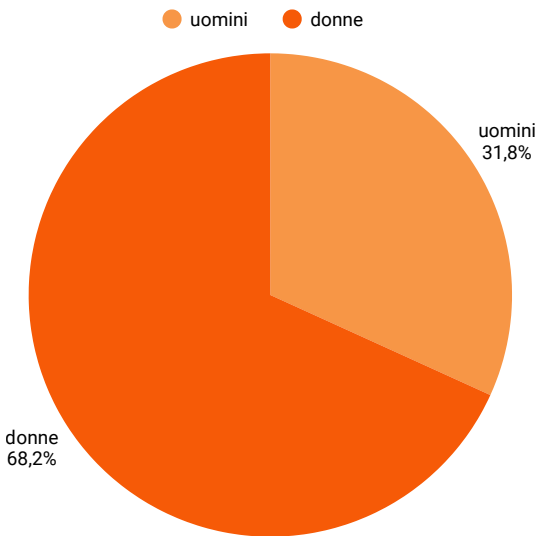
2024														
Personale presente nell'anno					Assunti					Cessati				
F	M	< 35	> 55	Tot.	F	M	< 35	> 55	Tot.	F	M	< 35	> 55	Tot.
180	115	118	84	295	50	31	23	7	81	41	36	42	7	77

2025														
Personale presente nell'anno					Assunti					Cessati				
F	M	< 35	> 55	Tot.	F	M	< 35	> 55	Tot.	F	M	< 35	> 55	Tot.
118	55	80	39	214	26	15	15	5	41	51	12	18	7	63

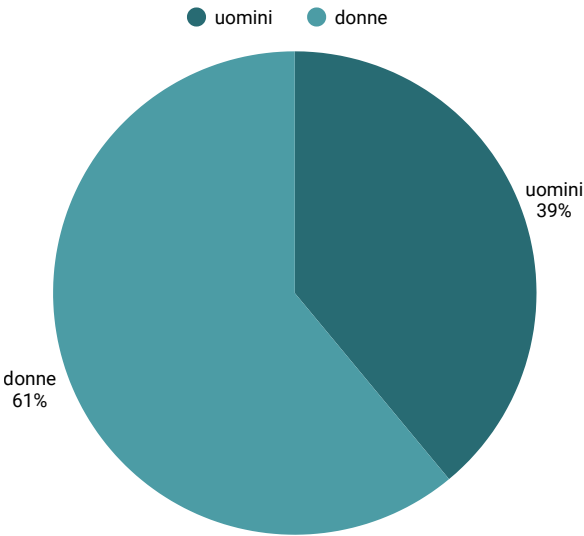
La tabella riportata evidenzia che il flusso di personale transitato nel biennio 2024-2025 il numero dei contratti cessati si è ridotto (77 nel 2024, 63 nel 2025).

Il personale di genere femminile e gli under 35 continuano ad essere le categorie maggiormente rappresentate nella composizione del personale. Riteniamo significativo il dato relativo alle assunzioni del 2025: di 41 nuovi contratti di lavoro subordinato attivati, il 63% (n.26 assoluto) è di sesso femminile. Resta sostanzialmente invariata la distribuzione del personale in forza nel biennio rispetto al sesso:

DISTRIBUZIONE PERSONALE PER GENERE
2025



DISTRIBUZIONE PERSONALE PER GENERE
2024



05 Attività e Progetti 2025

ACCOGLIENZA

INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

SERVIZI E FORMAZIONE

DIPENDENZE PATOLOGICHE

GIOVANI E CULTURA

BENESSERE ANIMALE

5.1 Area accoglienza

CAS MARE NOSTRUM

Periodo: giugno 2024 - presente

Territorio: Modena; Unione Terre dei Castelli; Distretto Ceramico e Unione del Sorbara

Committente: Prefettura di Modena

Beneficiari: 200 richiedenti asilo

I progetti CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria) sono rivolti a cittadini di paesi terzi e richiedenti protezione internazionale. Dal 2014 Caleidos gestisce queste accoglienze per conto della Prefettura U.T.G. di Modena: i posti messi a disposizione sono ad oggi 200. Visti i cambiamenti avvenuti a livello legislativo negli ultimi anni, per cui sono variati in modo sostanziale i servizi da offrire alle persone accolte nei CAS, l'impegno principale è l'accompagnamento durante l'iter legale della richiesta asilo. I beneficiari ricevono poi supporto nel processo d'iscrizione al CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) per poter imparare la lingua italiana, e nell'attesa vengono iscritti provvisoriamente alla SPAC. Esistono poi sul territorio modenese molte realtà associative e di volontariato che si affiancano al CPIA: è il caso della scuola 'Frisoun' di Nonantola o della scuola del Centro Stranieri di Castelfranco Emilia, ma anche del Penny Wirton di Modena. Nello stesso modo, è vitale la collaborazione con altre associazioni come Porta Aperta, che con l'ambulatorio medico in convenzione con l'Azienda Usl di Modena offre un servizio di medicina di base, analogo a quello del medico di famiglia, e di somministrazione di farmaci, garantendo il diritto alla salute a coloro che non possono (ancora) accedere al servizio sanitario nazionale.



SAI (SISTEMA ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE)

I progetti SAI sono rivolti a cittadini di paesi terzi titolari di forme di protezione internazionale e si basano sul modello di accoglienza 'SPRAR', per cui sono garantiti interventi di accoglienza integrata che, oltre a offrire vitto e alloggio, prevedono anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socioeconomico. Oggi Caleidos gestisce due progetti SAI, per conto del Comune di Modena (95 posti messi a disposizione, tra uomini singoli e nuclei) e dell'Unione Terre d'Argine (65 posti, sempre per uomini singoli e nuclei). Il progetto SAI si occupa di accoglienza e presa in carico integrata (sanitario, sociale, legale ed integrazione) della durata di 6 mesi, prorogabili per un massimo di 6 mesi).

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI
SULLA RETE SAI:**



SAI MODENA

Area di intervento: accoglienza

Periodo: 01/01/2023 -31/12/2025

Territorio: Modena

Partner: CEIS

Committente: Comune di Modena

Beneficiari: 65 singoli adulti uomini (che posseggono pds per: asilo, sussidiaria, speciale, cure mediche) e 25 posti dedicati a persone appartenenti a nuclei (richiedenti asilo vulnerabili e/o pds come sopra descritto)

Obiettivo: Autonomia del beneficiario sul territorio

SAI UNIONE TERRE D'ARGINE (UTDA)

Area di intervento: accoglienza

Periodo: 2023 - 31/12/2025

Territorio: Unione Terre d'Argine: Carpi, Campogalliano, Soliera, Novi di Modena

Committente: Ministero dell'Interno

Beneficiari: 65 tra titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo con vulnerabilità; focus persone LGBT

Obiettivo: Favorire l'inserimento sociale, lavorativo e abitativo dei beneficiari

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Dal 2018 Caleidos ha gestito comunità di accoglienza di alta autonomia rivolti a questa categoria di utenti, il cui obiettivo generale è di accompagnare il minore verso il raggiungimento di una autonomia di base in vista della maggiore età.

Nelle comunità per minori stranieri non accompagnati, le attività sono declinate dalla presa in carico complessiva dei beneficiari e riguardano la gestione interna e la rete di relazioni fra i minori e fra i minori e gli operatori. Ci si occupa poi della regolarizzazione dei documenti, della sanità, della formazione, dell'organizzazione di attività e progetti ad hoc (e.g. apprendimento italiano, formazione professionale), e in secondo luogo della gestione della struttura abitativa da tutti i punti di vista, decoro, preparazione pasti e spesa alimentare, costruzione di turni di lavoro domestico per gli ospiti etc. Si vuole predisporre un ambiente sano e sicuro in cui vivere con figure di riferimento adulte che sappiano divenire punti di riferimento per la durata del progetto, per poi portare i minori al diciottesimo anno di età con il maggior numero di autonomie possibili, di favorire la loro integrazione socio lavorativa sul territorio e di implementare sia le loro risorse che il loro equilibrio psicofisico.

Il 2024 è stato caratterizzato da una drastica riduzione degli arrivi nella provincia di Modena che ha portato alla revisione/riduzione delle strutture autorizzate in deroga dagli enti locali titolari delle prese in carico (comune di Modena in particolare). Le strutture sono andate in progressiva dismissione entro la fine del 2025 e la Cooperativa ha cessato questo tipo di accoglienza

COMUNITÀ IL MINOTAURO

Area di intervento: accoglienza

Periodo:

Territorio: Modena e Carpi

Committente: Comune di Carpi, di Modena, di Milano, di Monza, di Castelfranco Emilia

Beneficiari: 14/16 Minori Stranieri Non Accompagnati tra i 15 ed i 17 anni

COMUNITÀ ARGINE

Area di intervento: accoglienza

Periodo: 30 novembre 2023 - 28 febbraio 2025

Territorio: Unione Comuni del Sorbara-Modena

Committente: Unione Comuni del Sorbara; Comune di Modena

Beneficiari: 19 Minori Stranieri Non Accompagnati tra i 15 ed i 17 anni

La comunità Argine nasce come servizio emergenziale, in quanto l'Unione comuni del Sorbara non aveva strutture per accogliere MSNA in carico, quindi una vecchia struttura del CAS viene riconvertita. Si tratta per Caleidos di una nuova esperienza, in cui confluiscono educatori da altre comunità. Le attività sono quelle della comunità MSNA (supporto nelle pratiche per la regolarizzazione documentale ed integrazione sul territorio nazionale; iscrizione agli enti di formazione/scuole; l'iscrizione presso le società sportive presenti nel territorio; la realizzazione di iniziative finalizzate ad offrire esperienze culturali). La particolarità di questa comunità riguarda il rapporto con il territorio attraverso esperienze di volontariato es. Parrocchia di Sant'Anna a San Cesario, Caritas di Castelfranco Emilia, Penny Wirton di Modena.

TERRITORI PER IL REINSERIMENTO, AREA 1

Area di intervento: accoglienza

Periodo: 01/2024 - 12/2025

Territorio: Modena e Provincia + Unione del Sorbara

Committente: Regione Emilia-Romagna - Cassa delle Ammende - Comune di Modena - Unione del Sorbara

Beneficiari: 1 appartamento da 6 persone in misura alternativa alla detenzione

Obiettivo: Reinserimento sociale di persone in misura alternativa o in regime di post penitenziaria



Il progetto 'TPR – Territori Per il Reinserimento' nasce dal periodo del Covid 19, originariamente per decongestionare il sistema del carcere e per facilitare il reinserimento delle persone in misure alternative al carcere oppure in uscita dallo stesso. Si tratta dunque di accoglienza alloggiativa, seguito educativo ed orientamento lavorativo per persone segnalate dai componenti di un'equipe di Esecuzione Penale di cui fanno parte rappresentanti dei territori in cui sono presenti i due istituti di pena (Modena e Unione del Sorbara), Uepe, USSM e Casa Circondariale di Modena o Casa di Lavoro di Castelfranco, oltre a Caleidos come Ente Gestore. La segnalazione può anche giungere all'equipe dai Servizi Sociali, che prendono in carico dal territorio persone uscite dalle maglie della giustizia ma in difficoltà.

PERCORSO TPR Territori Per il Reinserimento di Alessandro Farina

Nel periodo dal luglio 2020 al luglio 2022, Caleidos, in qualità di soggetto attuatore per conto del Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena, in ATS con l'ODV Porta Aperta, il Consorzio Oscar Romero e l'APS Gruppo Carcere Città, ha implementato il Progetto Inclusione Sociale - Territori Per il Reinserimento - Emergenza Covid 19. La sperimentazione ha avuto come Enti Finanziatori Cassa delle Ammende e la Regione Emilia-Romagna. Il Macro Obiettivo del progetto prevedeva l'**accoglienza in appartamenti** per persone senza fissa dimora, detenute o internate, in ragione dell'emergenza pandemica e soprattutto, dunque, con lo scopo di decongestionare il mondo carcerario. Nello specifico, la progettualità era destinata all'accoglienza di:

1. Adulti sottoposti a misure privative della libertà, senza fissa dimora, per i quali l'assenza di un contesto abitativo risultava preclusivo della possibilità di fruire di misure alternative
2. Persone in misura alternativa private, per diversa contingenza, dell'accoglienza abitativa.

Il progetto, che prevedeva la messa a disposizione di più alloggi fra i Territori di Modena e Reggio Emilia, ha garantito, solo nella provincia di Modena, l'ospitalità a 20 persone, tra cui detenuti provenienti dalla Casa Circondariale Sant'Anna di Modena, internati provenienti dalla Casa di Lavoro di Castelfranco Emilia e altri Istituti Penitenziari della Regione, sulla base di invii decisi da una cabina di regia regionale. Le attività di accompagnamento educativo, erogazione di contributi economici per beni essenziali; orientamento al lavoro ed inserimento in attività socio-occupazionali; orientamento e supporto nella ricerca dell'alloggio; ricerca di attività di volontariato, sono state realizzate in collaborazione costante con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Modena.

L'esperienza, nonostante le difficoltà di gestione vissute, ha permesso di guardare a questa modalità di intervento come a un possibile modello, certamente da migliorare e perfezionare, ma capace di rappresentare un orizzonte di possibile intervento alternativo alla pena detentiva. Probabilmente, anche alla luce dei risultati, Cassa delle Ammende e la Regione Emilia Romagna, hanno deciso di finanziare un'ulteriore azione sperimentale di Territori per il Reinserimento Area 4, la cui gestione è stata affidata per la provincia di Modena, tramite l'acquisizione di un bando, ancora alla nostra Cooperativa.

TERRITORI PER IL REINSERIMENTO, AREA 4 - SCIVOLO INCLUSIVO

Periodo: 03/2024-12/2025

Territorio: Castelfranco Emilia

Committente: Unione Comuni del Sorbara

Beneficiari: 4 internati provenienti dalla Casa di Lavoro di Castelfranco Emilia

Obiettivo: accompagnare i beneficiari in un cammino virtuoso che li porti al raggiungimento delle autonomie necessarie al reinserimento sociale,

Il progetto nasce per dare seguito al progetto *Territori Per il Reinserimento - Area 4 - Azione Sperimentale, 'Progetto Scivolo Inclusivo'* che vede L'Unione del Sorbara come referente nei confronti della Regione In qualità di Ente Gestore, Caleidos ha messo a disposizione un appartamento ristrutturato e completamente arredato fornendo supporto educativo; erogazione di contributi economici per beni essenziali; orientamento e supporto nella ricerca dell'alloggio; ricerca di attività di volontariato e di integrazione sociale; accompagnamento legale e garantendo l'interfaccia con tutti i servizi coinvolti

All'obiettivo principale del progetto si aggiunge quello di fornire al Magistrato di Sorveglianza nuovi elementi di valutazione sul percorso di recupero del singolo anche finalizzato ad una revoca della misura di sicurezza. Per tutti i detenuti, avere l'opportunità di vivere in un contesto esterno al carcere, impegnati in percorsi lavorativi con effettiva prospettiva di reinserimento sociale, è certamente un modo per dare concretezza al desiderio collettivo di maggiore sicurezza sociale attraverso l'abbassamento del tasso di recidiva. Per gli internati, su cui grava una condanna che è possibile togliere solo sulla base di un giudizio di cessata pericolosità sociale, risulta ancor più interessante pensare a percorsi strutturati di inserimento abitativo extramurario. Percorsi che consentano di verificare la concreta tenuta nel mondo di chi è stato giudicato socialmente pericoloso, consentendo di superare la prospettiva di quello che ancora oggi viene definito "ergastolo in bianco".

INCLUSIONE SOCIALE SORBARA

Periodo: 10/2023 - 31/12/2025

Territorio: Unione Comuni del Sorbara

Committente: Unione Comuni del Sorbara

Beneficiari: Singoli e nuclei madre bambini in condizione di disagio abitativo (17 persone) + accompagnamento delle vicende della Micro Area di Castelfranco Emilia + Sportello Centro Servizi

Obiettivo: Seguito educativo e di orientamento al territorio finalizzato al recupero dell'autonomia. Per la microarea, attività rivolte a una sempre maggiore integrazione. Gestione del primo contatto con la grave marginalità tramite sportello

Il progetto nasce a causa della scarsità di risorse abitative sul territorio; quindi, riguarda in primo luogo l'accoglienza alloggiativa, il seguito educativo e l'orientamento lavorativo – per conto dei Servizi Sociali del territorio. L'orientamento al territorio è in ultimo finalizzato al recupero dell'autonomia. Per la microarea di Castelfranco Emilia, le attività sono anche rivolte a una sempre maggiore integrazione delle famiglie sinte presenti sul territorio.

HOUSING TEMPORANEO PNRR MODENA

Periodo: 09/2023 - 06/2026

Territorio: Modena

Committente: Comune di Modena

Beneficiari: 16 persone senza fissa dimora

Obiettivo: Accoglienza e accompagnamento alla vita di appartamento con obiettivo ultimo il raggiungimento di una piena autonomia

Il progetto si occupa del seguito educativo e della gestione di 5 alloggi, che vengono assegnati a delle persone senza fissa dimora in modo temporaneo e con il fine di incoraggiare il raggiungimento di una piena autonomia.

HOUSING TEMPORANEO UNIONE TERRE D'ARGINE (PNRR)

Periodo: 11/2024 - 03/2026

Territorio: Carpi, Novi di Modena

Committente: Unione delle Terre d'Argine

Beneficiari: 16 persone (4 nuclei familiari) in condizione di vulnerabilità

Obiettivo: Accoglienza e accompagnamento alla vita di appartamento con obiettivo ultimo il raggiungimento di una piena autonomia

Analogamente al servizio più sopra descritto e sempre attraverso finanziamento da fondo PNRR, il progetto si occupa del seguito educativo e della gestione di 4 alloggi per l'accoglienza transitoria e temporanea di 4 nuclei familiari in condizione di deprivazione socioeconomica e fragilità abitativa

5.2 Area Informazione ed orientamento

CENTRO SERVIZI PER L'INCLUSIONE E IL CONTRASTO ALLE MARGINALITÀ

Area di intervento: Area informazione e orientamento

Territorio: Comune di Modena

Committente: Comune di Modena

Durata appalto: 01/04/2024 - 31/03/2027

Beneficiari: Area informazione e orientamento cittadini italiani e stranieri in condizione di grave marginalità e/o disagio sociosanitario, non residenti. Cittadini con esigenza di informazioni sul tema immigrazione. persone vittima di tratta o sfruttamento lavorativo

Il Centro Servizi del Comune di Modena è l'evoluzione naturale nonché il punto di arrivo di una transizione che ha portato l'Amministrazione a spostare il focus del precedente Centro Stranieri, gestito dalla Cooperativa sin dagli anni Novanta, dalle peculiarità connesse alla provenienza geografica, linguistica e culturale, nonché dalla condizione giuridica dell'utenza "straniera" ad un nuovo denominatore, che accomuna tanto l'utenza italiana quanto quella di origini altre: **il disagio e la grave marginalità socioeconomica e abitativa**. Negli oltre 30 anni di gestione, la Cooperativa ha attraversato tutti i mutamenti del servizio, decodificando i fenomeni ed elaborando strategie gestionali sempre rispondenti ai nuovi bisogni e alle nuove emergenze. Essendo il nuovo affidamento partito ad aprile 2024, quanto segue fa riferimento a Progetti e Uffici nel loro assetto posteriore a questa importante evoluzione.

Il nuovo Centro Servizi si rivolge indistintamente alle utenze italiane e stranieri in condizione di marginalità e disagio sociosanitario, prevedendo la presa in carico mirata e la progettazione individuale. Il grosso cambiamento quindi riguarda l'utenza, che non è più solamente straniera. Il Centro Servizi si compone di uffici e progetti, che variano dagli sportelli di accoglienza e orientamento, ai progetti di supporto a categorie fragili, oltre a servizi di prossimità come sportelli di bassa soglia e unità di strada.

CENTRO SERVIZI PER L'INCLUSIONE ED IL
CONTRASTO ALLE MARGINALITÀ - MODENA



centro_servizi_icm_modena

<https://www.comune.modena.it/amministrazione/uffici/centro-servizi-per-linclusion-e-il-contrasto-alle-marginalita>



UAP: UFFICIO ACCOGLIENZA PUBBLICO

L'Ufficio Accoglienza Pubblico (UAP) rappresenta il primo punto di contatto per i cittadini stranieri presenti sul territorio, offrendo un servizio completo di informazione e orientamento. L'ufficio fornisce indicazioni a 360 gradi sulla normativa vigente e accompagna le persone verso i servizi territoriali disponibili: dalla scuola di italiano per stranieri ai servizi per la ricerca del lavoro, fino ai presidi sociali e sanitari. Tra le attività principali, l'UAP si occupa del rilascio delle idoneità alloggiative, indispensabili per ottenere i Nulla Osta al ricongiungimento familiare o al primo ingresso per lavoro, nonché per la richiesta del Permesso per Soggiornanti di Lungo Periodo (ex carta di soggiorno). L'ufficio gestisce inoltre le pratiche di iscrizione anagrafica per le persone senza fissa dimora. Il servizio è accessibile su appuntamento, per telefono e via e-mail. Parte del personale opera in distacco presso **Prefettura** e **Questura di Modena**, supportando il personale interno nella facilitazione dell'accesso ai servizi e monitorando lo stato delle pratiche in sospeso presso tali enti.

ALCUNI NUMERI DEL UAP PER IL 2025

Attività Ufficio Accoglienza Pubblico		Totale Anno 2025
Accessi Diretti	Italiani	136
Accessi Diretti	Stranieri	15.223
Telefonate	Italiani	304
Telefonate	Servizi del territorio	117
Telefonate	Stranieri	1.559
Mail	Ricevute	14.730
Mail	inviate	15.588
Prenotazioni PDS		3.035
Ricerca Pds		7.444
Idoneità alloggio richieste		872
Residenze SFD	Numero richieste (Teste)	216
Residenze SFD	Colloqui (Attività)	3.391
Consulenze complesse al Servizio	Utenti (teste)	51
Consulenze complesse al Servizio	Attività	67
Attività in Questura		
Pds elettronici smistati		30.623
Mail ricevute		2.278
Richieste impronte/trasferimenti		788
PDS predisposti per la consegna		21.518

PROGETTO OLS – OLTRE LA STRADA / OLTRE LO SFRUTTAMENTO: ACCOGLIENZA

Il progetto Oltre la Strada – Oltre lo Sfruttamento (OLS) attuato dal Comune di Modena, si inserisce in una più ampia rete di progetti locali coordinati dalla Regione Emilia-Romagna. Si rivolge a tutte quelle donne, uomini e transessuali, cittadini comunitari o di paesi stranieri, che subiscono la violenza della riduzione in schiavitù e della tratta. Le persone coinvolte nelle attività illegali delle organizzazioni criminali, dallo sfruttamento della prostituzione all'accattonaggio, ai matrimoni forzati trovano nel progetto OLS uno spazio di accoglienza per l'elaborazione dei loro vissuti traumatici, l'emersione dalla condizione di marginalità e il recupero della loro integrità personale. Il progetto si struttura su tre assi: emersione, valutazione e presa in carico. La prima parte si realizza con la formazione degli operatori; la seconda, più complessa, avviene in seguito a segnalazione di altri enti (ad esempio RER, il Comune etc), con eventuale accoglienza abitativa; ed infine la presa in carico, quindi la regolarizzazione e l'inserimento socioeducativo. La presa in carico può avvenire in due modi:

1. la Commissione territoriale, dopo l'audizione di un richiedente asilo, nota gli aspetti tipici dello sfruttamento e fa una segnalazione diretta ad OLS;
2. presentazione spontanea a sportello (al Centro Servizi): nel caso di necessità immediata di accoglienza si procede alla stessa, per poi valutare la fattibilità della presa in carico effettiva oppure si procede alla presa in carico senza necessità di accoglienza.

La presa in carico formale ad OLS implica anche la sottoscrizione formale di un programma di protezione sociale personalizzato, elaborato dall'ente inviante ed OLS in accordo con la persona stessa. Nel programma vengono specificate le condizioni di accoglienza (se necessaria); spiegata la compatibilità con l'art.18 (non prostituirsi etc); ed infine un piano di inserimento scolastico e lavorativo. Nel caso di mancata aderenza al programma la conseguenza è l'uscita dal progetto, che altrimenti dura 6 mesi con valutazione continua da parte degli attori coinvolti.

Qualche numero	
778	Persone intercettate in attività di outreach
365	Anagrafiche inserite nell'applicativo regionale

Per approfondire il
progetto OLS



COMMON GROUND

In forte interconnessione con l'esperienza Oltre la Strada si sviluppano interazione e confronto con tutti gli attori pubblici e privati coinvolti a vario titolo nel sistema territoriale e nello specifico nei casi di sfruttamento lavorativo. L'obiettivo di Common Ground è il reinserimento nel tessuto sociale e lavorativo. La presa in carico, in questo caso, riguarda solo la tematica specifica dello sfruttamento lavorativo ed esclusivamente le persone regolarmente presenti sul territorio. Anche in questo caso il progetto prevede formazione degli operatori coinvolti a vario titolo nell'accoglienza, informazione e successiva presa in carico degli eventuali beneficiari.

PROGETTO OLS: UNITÀ DI STRADA E PROGETTO INVISIBILE

Territorio: Modena

Beneficiari: sex workers

Obiettivo: riduzione del danno, la prevenzione sanitaria delle malattie sessualmente trasmissibili e l'emersione di potenziali vittime di tratta e sfruttamento

L'Unità di Strada Prostituzione (UdS) realizza interventi a favore delle persone che si prostituiscono, al fine di sensibilizzarle alla cura di sé, alla tutela sanitaria e all'affermazione dei diritti personali. L'unità mobile effettua uscite di contatto ogni settimana, portandosi in tutte le zone della città in cui si esercita la prostituzione di strada. Tali zone sono individuate e circoscritte mediante uscite di monitoraggio ad hoc, effettuate mensilmente.

Invisibile nasce nel 2008 come ricerca - azione regionale, coordinata dal Comune di Modena. Come suggerito dal nome, il Progetto si rivolge alle zone sommerse del fenomeno prostituzione, proponendosi di raggiungere le persone che esercitano nei locali o negli appartamenti e che per questo rischiano di rimanere invisibili rispetto all'esercizio dei loro diritti. Le finalità degli interventi sono anche in questo caso di tutela sanitaria e di promozione della salute. Alle persone raggiunte tanto dall'Unità di Strada Prostituzione quanto da Invisibile viene offerto un servizio di drop in settimanale per l'accompagnamento e il sostegno nell'accesso ai servizi sociosanitari del territorio, dagli screening diagnostici alla consulenza psicologica, dalla tutela legale alle opportunità di inserimento lavorativo.

Unità di strada		Progetto invisibile	
165	persone contattate nelle uscite (di cui 25 trans*)	186	chiamate, di cui 70 a buon fine, cioè la persona ha effettivamente risposto al telefono
59	accompagnamenti	15	accompagnamenti
32	Drop in	25	Drop in

SDAI: SPAZIO D'ASCOLTO INTERCULTURALE

Territorio: Modena

Beneficiari: persone senza fissa dimora o in grave marginalità; nuclei familiari con minori
– sia stranieri che italiani

Lo spazio d'ascolto fa parte dei servizi definiti "di bassa soglia" per la non specificità dei suoi interventi. Consente l'accesso alle persone italiane o straniere, sia regolari che non, non residenti e in condizione di difficoltà: allo SDAI si può parlare liberamente delle problematiche legate alla permanenza regolare in Italia, ricevere informazioni sui servizi sanitari e su come affrontare le problematiche di salute o trovare un sostegno nei casi di sfruttamento lavorativo. Durante il periodo invernale lo sportello gestisce le misure di accoglienza straordinarie messe in atto nell'ambito del progetto dell'accoglienza invernale. Lo Spazio d'Ascolto ha la funzione di primo filtro verso le progettazioni specifiche del Centro Servizi. Lo fa con tre giorni di sportello con accesso diretto, in cui si occupa di orientamento verso interventi specifici.

SDAI spazio d'ascolto interculturale	
386	Accessi a sportello
239 accoglienze a favore di 87 persone (teste)	Interventi di accoglienza* *le accoglienze comprendono interventi anche molto diversi tra loro, dal sollievo dalla vita in strada di 15 giorni a prese in carico di molti mesi

GDSS: ACCOGLIENZA DEL GRAVE DISAGIO SOCIO-SANITARIO ED EQUIPE FAMIGLIE

Territorio: Modena

Beneficiari: 60 singoli (GDSS) - 14 famiglie

Obiettivo: dare supporto a percorsi di autonomia, tutela sanitaria, tutela della maternità, integrazione socioeconomica, regolarizzazione tramite la presa in carico individualizzata di nuclei e singoli con bisogni sociosanitari e/o fragilità di natura diversa.

L'equipe grave disagio sociosanitario (GDSS) si occupa della presa in carico di persone irregolari sul territorio o prive di residenza che non possono essere prese in carico dai Servizi Sociali o che vengono segnalate da: dimissioni protette; CSM; Sert; SDAI; PRIS; centri antiviolenza (CAV) ed in alcuni casi in dimissione dai circuiti SAI e CAS. Si tratta di persone sole e marginalizzate, per cui si attiva una presa in carico sanitaria, eventuale regolarizzazione con l'obiettivo di una maggiore autonomia. L'equipe famiglie si occupa invece di: nuclei appena arrivati sul territorio che hanno intenzione di richiedere asilo; donne con gravidanze problematiche segnalate dal Consultorio; nuclei familiari segnalati dalle scuole; donne fragili segnalate dal pronto intervento sociale (PRIS). In questo caso l'affiancamento educativo riguarda il supporto durante il primo arrivo sul territorio (ad esempio iscrizione a scuola dei bambini, vaccinazioni, medico di base etc). Entrambe le equipe si basano sul costruire delle reti di supporto intorno alle persone marginali e fragili perché possano avere dei riferimenti sul territorio.

UFFICIO ATTIVITÀ CULTURALI

L'ufficio attività socioculturali collabora con le comunità straniere presenti a Modena, favorendo il dialogo e l'incontro tra le associazioni italiane e quelle straniere. Uno degli obiettivi principali è la promozione della partecipazione di questi cittadini alla vita pubblica della città. Si vuole quindi creare un ponte tra il mondo dell'associazionismo straniero ed il committente del Centro Servizi, il Comune di Modena, sia tramite il monitoraggio delle presenze di associazioni e comunità religiose sul territorio che con la disponibilità di supporto offerta dal Centro Servizi, ad essi indirizzata.



CENTRO SERVIZI PNRR UNIONE DEL SORBARA

Area di intervento: Informazione e orientamento

Committente: Unione del Sorbara

Periodo: 2023 - 02/2026

Territorio: Unione del Sorbara

Beneficiari: persone in condizione di disagio marginale (target di progetto: 43 schede)

Obiettivo: informazione, orientamento e presa in carico disagio marginale

Con le medesime finalità e secondo le linee di intervento dettate dalle missioni del PNRR che lo finanzia, il Centro Servizi dell'Unione del Sorbara riproduce in scala molto ridotta quanto precedentemente descritto relativamente al Comune di Modena. Presso lo Sportello Sociale dell'Unione del Sorbara, Caleidos garantisce la presenza a tempo pieno di un'educatrice con titolo che lavori sull'intercettazione del disagio e della marginalità anche estrema, ad esempio la precarietà anagrafica e le persone senza fissa dimora. Il progetto è finanziato dai fondi del PNRR, in particolare il sottocomponente che riguarda la marginalità e l'inclusione sociale. Oltre al supporto in affiancamento alle Assistenti Sociali, il servizio si occupa dell'elaborazione di prese in carico ad intensità variabile, secondo gli assi e gli indicatori definiti in fase di progettazione PNRR: nel corso del 2025 è stato superato il target delle 65 prese in carico: pur nella consapevolezza delle ristrette risorse territoriali attivabili, alle persone intercettate sono stati offerti i servizi previsti dalla presa in carico: dalla mediazione culturale per la facilitazione all'accesso, all'accompagnamento ai servizi sanitari anche specialistici del territorio; è stato garantito l'accesso alla residenza anagrafica, a misure di sostegno alimentare, collocamento in albergo o altre risorse alloggiative, nonché l'erogazione di contributi economici mirati. La progettazione è stata prorogata fino al 28 febbraio 2026

PROGETTO OLS: UNITÀ DI STRADA "ROSEMARY" DI REGGIO EMILIA

Area di intervento: informazione e orientamento

Committente: comune di Reggio Emilia

Periodo: 2024 – agosto 2025

Territorio: Reggio Emilia

Partner: Cooperativa Sociale Ovile (capofila), Associazione Rabbunì

Beneficiari: sex worker

Obiettivo: L'obiettivo è la riduzione del danno, la prevenzione sanitaria delle malattie sessualmente trasmissibili e l'emersione di potenziali vittime di tratta e sfruttamento.

Il progetto Rosemary è all'interno della rete allargata "Oltre la strada" della Regione Emilia-Romagna. È un'unità di strada con operatori dedicati che si recano nei luoghi in cui le persone si prostituiscono per contattarle, avviare con loro relazioni positive e accompagnarle ai servizi sanitari del territorio. L'obiettivo è la riduzione del danno, la prevenzione sanitaria delle malattie sessualmente trasmissibili e l'emersione di potenziali vittime di tratta e sfruttamento. Vengono anche contattate persone che si prostituiscono indoor attraverso le azioni del progetto Invisibile. Il servizio viene proposto e offerto a tutte le persone che si prostituiscono sul territorio di Reggio Emilia. Il contatto è prevalentemente con donne, ma vengono contattate anche persone transessuali e travestiti. Vengono svolte diverse attività sia con le persone che si prostituiscono sulla strada, sia con le persone che si prostituiscono al chiuso. L'unità di strada effettua uscite di contatto e di mappatura, nelle quali monitora il fenomeno sulla strada e propone accompagnamenti presso i servizi sanitari del territorio, allo scopo di ridurre i rischi correlati all'esercizio della prostituzione. Ogni mese viene svolto un attento monitoraggio degli annunci sul web, vengono estrapolati i numeri telefonici e successivamente gli operatori effettuano le telefonate con l'obiettivo di informare le sex workers del progetto e dei servizi che offre.

Unità di strada		Progetto invisibile	
216	persone contattate nelle uscite (di cui 85 trans*)	148	chiamate, di cui 75 a buon fine, cioè la persona ha effettivamente risposto al telefono
24	accompagnamenti	25	accompagnamenti
94	drop in (di cui 16 supporto/informativi e 78 spazio trans)	18	drop in (di cui 9 allo spazio trans*)

UDS PROFESSIONALE PER LE PERSONE SENZA DIMORA

Area di intervento: Area informazione e orientamento

Committente: Comune di Modena

Periodo: 2018 - 31/03/2026

Territorio: Modena

Partner: Porta Aperta

Beneficiari: Tutte le persone senza dimora presenti nel Comune di Modena

Obiettivo: riduzione dei rischi per le PSD; favorire l'accesso ai Servizi di presa in carico e ai servizi sanitari e di bassa soglia; mediazione territoriale.

"È bello vedere cosa fa la relazione, come cambia una persona quanto si sente persona" (Lucia Bosi, coordinatrice del servizio.) L'unità di strada professionale per persone senza fissa dimora (SFD) è un progetto che prevede tre uscite in strada in tre fasce orarie differenti: prima dell'alba, dopo il tramonto e al pomeriggio. In aggiunta a queste uscite, si basa su segnalazioni di cittadini, amministrazioni, altri servizi per verificare e localizzare la presenza di nuovi soggetti. Si occupa di aggancio, monitoraggio ed accompagnamento delle SFD; quindi, di avvicinamento a persone in situazioni di gravi marginalità ai servizi specifici necessari a seconda delle occasioni; si può trattare di servizi sociali, SERTD, ambulatori medici, centro servizi etc.

Gli educatori dell'unità di strada supportano quindi le persone nell'accesso ai servizi, perché spesso avere una persona nota che accompagna è molto utile ed abbatte la naturale diffidenza. L'UDS lavora in rete con altri attori che forniscono servizi alla marginalità, partecipando a gruppi di lavoro e a tavoli su queste tematiche; partecipa anche ad un 'gruppo mappatura', cui partecipano gli attori che lavorano nei servizi di prossimità per mappare la presenza di chi vive in strada e chi usufruisce dei servizi a bassa soglia (NDR: i servizi a bassa soglia sono quelli cui è possibile accedere in modo semplice, e 'la soglia da varcare per poter accedere' è appunto molto bassa).

Una collaborazione importante è con le UDS volontarie, che escono in strada da metà novembre a fine marzo tutte le sere per localizzare persone SFD e poi segnalarle alle unità di strada professionali; il supporto di questi volontari (di Croce Rossa, croce blu, Protezione Civile) è essenziale per procedere ad una mappatura continua e conoscere fenomeni nuovi. In generale, la coordinazione è cruciale perché il numero di persone in strada negli ultimi anni è aumentato, proporzionalmente ad un aumento delle fragilità: se rimane costante il disagio abitativo, cresce il disagio mentale.

SPORTELLLO SOCIALE E PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PRINS)

Area di intervento: informazione e orientamento

Committente: Unione Terre d'Argine

Periodo: 2021- 31/07/2026

Territorio: Unione Terre d'Argine (Carpi, Soliera, Campogalliano, Novi di Modena)

Partner: Cooperativa il Mantello

Beneficiari: cittadini residenti sull'Unione

Obiettivo: Dare risposta ai cittadini in merito ai loro bisogni sociali, indirizzarli al percorso più idoneo.

Si tratta di un servizio di segretariato e sportello sociale, porta d'accesso ai servizi sociali delle terre d'Argine. Lo sportello si occupa di attività di primo accesso e filtro sociale per le richieste che pervengono al Servizio Sociale Territoriale delle Terre d'Argine. La Cooperativa, in ATI con altro soggetto del privato sociale modenese, mette a disposizione 4 figure professionali di supporto alle attività ordinarie del servizio sociale. L'affidamento prevede inoltre il servizio di Pronto Intervento Sociale (PRINS) e collocazione in emergenza di situazioni critiche. Il PRINS è un servizio attivabile su richiesta da parte di polizia locale e carabinieri, Pronto Soccorso e Servizi Sociali. E' stato attivato nel 2022 come servizio in sperimentazione nelle Terre d'Argine, che ha funzionato ed è poi stato messo in capitolato ed a sistema. Nel 2024 il PRINS è stato attivato 30 volte.

PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Area di intervento: informazione e orientamento

Committente: Unione del Sorbara

Periodo: aprile 2025 - 31/03/2026

Territorio: Unione del Sorbara: Castelfranco E., Nonantola, S. Cesario, Bastiglia, Bomporto, Ravarino

Beneficiari: cittadini residenti o rinvenuti dall'FF.OO. sul territorio dell'Unione

Obiettivo: Risposta a situazioni emergenziali che necessitano una valutazione socioeducativa ed eventualmente la collocazione temporanea in luogo sicuro

Forte dell'esperienza maturata nella gestione del servizio presso altro Distretto provinciale, la Cooperativa si è aggiudicata il servizio di Pronto Intervento Sociale per conto dell'Unione del Sorbara, anche a conferma della qualità dei servizi resi a quel territorio nel corso del tempo e nell'ambito di altri servizi educativi. Il Servizio può contare sulla professionalità di 5 tra Educatori/trici e Assistenti Sociali, che garantiscono la reperibilità nei momenti di chiusura del servizio, prevalentemente orario serale/notturno e nei fine settimana. Nei primi nove mesi di affidamento si è provveduto all'implementazione di un modello di intervento che valorizza le conoscenze di rete (alberghi, comunità mamma bambino e minori) nonché le professionalità impiegate per l'esecuzione del servizio. L'assenza di un presidio ospedaliero sul territorio limita molto le chiamate al numero riservato del PRIS, che in effetti possono pervenire soltanto dalle FF.OO. o dai presidi sanitari: da aprile a dicembre sono stati 8 gli interventi in emergenza effettuati.

FAMI 919 - POTENZIAMENTO NETWORK TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Area di intervento: informazione e orientamento

Capofila della Coprogettazione: Prefettura di Reggio Emilia

Ente Finanziatore: Ministero dell'Interno – fondo FAMI

Periodo: 22/02/2024- 22/08/2025

Territorio: Provincia di Reggio Emilia

Beneficiari: Cittadini Paesi terzi in uscita dai sistemi di accoglienza; Operatori enti locali e privati per attività di formazione;

Obiettivo: L'obiettivo generale di progetto è quello di potenziare il ruolo di governance della Prefettura attraverso un intervento sinergico di sistema che vada oltre la contingente situazione emergenziale.

L'obiettivo del progetto FAMI 'PONTE' è quello di mettere in atto processi in grado di dar vita ad un'azione strategica che migliori la qualità degli interventi sul territorio e la capacità di accompagnare la popolazione immigrata verso percorsi di integrazione e di inclusività sociale e lavorativa sul territorio provinciale, migliorando i servizi rivolti all'utenza migrante. In questo senso, le attività riguardano: potenziamento delle reti di governance territoriali (tavoli tecnici sull'immigrazione e specifici sottotavoli tematici); miglioramento della gestione dell'accoglienza e presa in carico dei MSNA a livello provinciale; sperimentazione di processi operativi volti all'orientamento e all'inclusione sociale e lavorativa dei migranti in uscita dai sistemi di accoglienza; facilitazione di accesso ai servizi prefettizi (attivazione dello sportello informativo front office e telefonico, preparazione di materiale multilingua, aggiornamento del sito istituzionale, e disbrigo pratiche).

numeri	Servizi
2	servizi attivati: attivato sportello orientamento socio-lavorativo e sportello informativo front office e back office (telefono) con mediatore in lingua inglese, francese e arabo per i servizi SUI, legalizzazione e cittadinanza
27	partecipanti attività di formazione
63 colloqui beneficiari CPT	170 colloqui in totale
	43 prese in carico dal Centro per l'Impiego- GOL
	6 corsi di formazione per 18 beneficiari
45	Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate

5.3 Area Servizi e Formazione

SERVIZIO DI PSICOLOGIA

La migrazione è un comportamento che gli esseri umani hanno praticato nel corso della storia, fatto per stabilirsi temporaneamente o stabilmente in un altro luogo. La migrazione umana è un fenomeno sociale dovuto a diversi motivi, l'obiettivo è migliorare le proprie condizioni di vita, purtroppo non sempre questa scelta è considerata volontaria ma piuttosto forzata dalle condizioni storiche, ambientali ed economiche del paese di origine. Molto spesso questi spostamenti sono vissuti come vere e proprie fughe che possono essere eventi traumatizzanti in quanto vissuti in condizioni di insicurezza, di precarietà e di rischio e si accompagna ad una costellazione di perdite multiple (status economico e sociale, legami affettivi etc.). Questa situazione diventa particolarmente difficile nel caso in cui siano assenti elementi di resilienza che costituiscono dei fattori protettivi per la salute psico-fisica delle persone. Considerando le indicazioni delle Linee Guida del Ministero della Salute del marzo 2017 per "la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale", Caleidos ha deciso di costituire un servizio interno di psicologia. L'équipe si è costituita a marzo del 2018 e comprende 4 psicologhe-psicoterapeute con percorsi formativi ed approcci clinici differenti, che hanno consolidata esperienza nel lavoro le diverse tipologie di utenze dei nostri progetti.



SPAC

Periodo: 2017- presente

Territorio: La scuola è su Modena. Gli studenti vengono da Modena, Terre d'Argine, Terre dei Castelli, Unione Sorbara.

Committente: Al momento SAI MO, SAI UTdA, Comune Modena (progetti vari), UNAR, Fondazione di Modena, Terre dei Castelli.

Beneficiari: Adulti stranieri e MSNA

Obiettivo: formazione linguistica tramite corsi italiano L2, corsi di microlingua (es. Italiano per la patente).

La SPAC, oggi 'Strategie Per l'Apprendimento Continuo', è una scuola di italiano per persone straniere. I servizi della scuola vengono offerti a circa 380 persone, per lo più coinvolte nei servizi della cooperativa. Oltre al lato strettamente linguistico strutturato in modo da facilitare l'apprendimento e integrarlo con i contenuti di uso quotidiano utili all'apprendente nella sua routine, la scuola si impegna a guidare gli studenti ad una maggiore consapevolezza della realtà in cui sono stati inseriti, cercando di abbattere quei muri linguistici e non che li estraniano dalla vita della città. Vengono quindi organizzate lezioni di italiano con un lessico specifico di uso quotidiano o di interesse, ad esempio sulla patente. Nella stessa ottica, sono state organizzate con gli studenti delle uscite didattiche sul territorio, ad esempio visite al centro storico di Modena, alla Ghirlandina, ed al Museo Civico. La scuola non è solo luogo di apprendimento ma anche di scambio; infatti, vengono anche organizzate attività culturali come la visione di film (ad esempio 'i racconti di Parvana'); le celebrazioni per la giornata mondiale del rifugiato insieme al SAI UtDA; la festa d'inverno con preparazione degli addobbi e festeggiamenti insieme ed infine la gita e Venezia insieme a MSNA.

Numero Beneficiari	Progetto
85	SAI Modena
39	Sai UtDA
81	MSNA in carico a comune MO
31	MN+CS+TPR



SERVIZIO MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE (MLC)

Area di intervento: servizi e formazione

Territorio: Modena, Unione Terre dei Castelli, Unione del Sorbara, Reggio Emilia

Committente: vari a seconda degli appalti

Beneficiari: cittadini stranieri coinvolti nei vari servizi

Obiettivo: Garantire ampia copertura linguistica ai Servizi richiedenti, che offrono attività di sostegno e integrazione ai cittadini stranieri sui territori della Provincia di Modena e limitrofi.

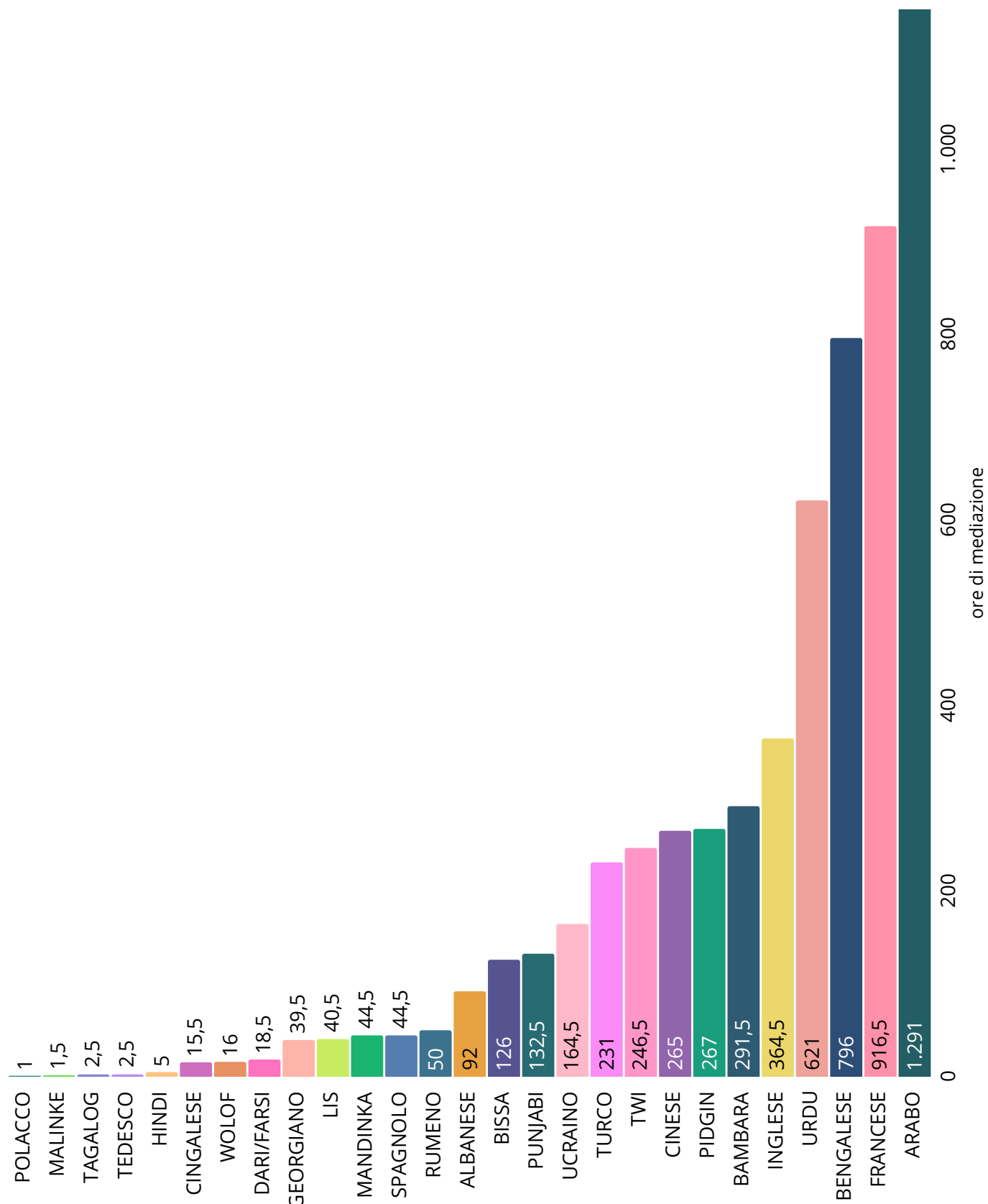
Il servizio di Mediazione Linguistico-Culturale (MLC) è rivolto alla popolazione immigrata non italofona, con l'obiettivo di facilitarne l'accesso e la fruizione dei servizi del territorio. Destinatari indiretti, ma altrettanto essenziali, sono tutte le Operatrici e tutti gli Operatori dei servizi territoriali, ai quali il servizio offre un supporto concreto nella comprensione dei bisogni espressi dalle persone che si rivolgono a loro, in una prospettiva di risposta più efficace e soddisfacente.

Oggi Caleidos garantisce la mediazione in contesto sociale a numerose Amministrazioni Pubbliche: per il Comune di Modena, agli uffici e ai progetti riuniti nel Centro Servizi, al Servizio Sociale Territoriale e alle Forze dell'Ordine del territorio. Nel 2025, il servizio è stato assicurato anche all'Unione del Sorbara e all'Unione Terre di Castelli. Tramite convenzionamenti diretti, il servizio MLC di Caleidos è presente inoltre negli Istituti Comprensivi del Comune di Castelfranco Emilia. La facilitazione nell'inserimento degli alunni neoarrivati, nella comunicazione tra scuola e famiglie e gli approfondimenti tematici sulle culture di origine sono solo alcune delle attività che le nostre mediatrici e i nostri mediatori svolgono ogni giorno. Inoltre, il servizio MLC rientra nella gestione complessiva del Progetto Mare Nostrum, svolto da noi per conto della Prefettura UTG di Modena su tutto il territorio provinciale. Non sono mancati i clienti privati, prevalentemente altri soggetti del Privato Sociale che hanno fatto ricorso alla competenza dei nostri mediatori in ragione di contratti commerciali stipulati ad hoc: fra tutti, il Gruppo CEIS, il Centro Sociale Papa Giovanni XXIII°, la Caritas di Reggio Emilia e l'Associazione Porta Aperta.

Nella pagina successiva è presente un grafico che riporta le ore di attivazione di mediazioni linguistico-culturali nel corso del 2025.



DISTRIBUZIONE PER LINGUA DELLE ORE DI MEDIAZIONE EROGATE
ANNO 2025



RELY

Area di intervento: servizi e formazione

Periodo: 09/2023 - 06/2025

Territorio: Provincia di Modena

Capofila: Caleidos

Soggetti Sostenitori: Papa Giovanni XXXII; Porta Aperta; Cooperativa l'Angolo

Soggetto Finanziatore: Fondazione di Modena

Beneficiari: cittadini non italiani (regolari e non)

Obiettivo: promuovere la creazione di una rete per l'orientamento, la formazione e l'accompagnamento al lavoro di persone migranti, specialmente quelle vulnerabili e fragili

L'ente capofila è Caleidos, cui gli enti partner inviano persone che hanno bisogno di supporto nell'orientamento e ricerca attiva del lavoro. Il personale di RELY può essere attivato dai partner ma anche da altri enti che erogano servizi, tra cui: servizi sociali; serdp; informagiovani; sindacati (ad esempio CISL); Centro Servizi per l'inclusione e il contrasto alle marginalità Servizi Modena. Il percorso è organizzato su cicli di tre incontri: il primo verte sulla conoscenza della persona e la stesura del CV; gli altri due si focalizzano sull'orientamento, rispondendo a varie necessità. Quali sono i canali per la ricerca lavoro? Come funzionano? Si scoprono quindi le app, il funzionamento del centro per l'impiego). Viene anche proposto un percorso di attività scolastiche di sviluppo competenze linguistiche per il mondo del lavoro (in collaborazione con la SPAC: produzione orale in colloqui di lavoro, comprensione di testo scritto in offerte di lavoro, in siti web come agenzie per il lavoro, ecc); mediazione linguistico culturale per affiancare, al bisogno, l'attività di orientamento al lavoro. Nel 2024 sono state registrate 192 persone.

PROGETTO FIOPSD – INCLUDO

Area di intervento: servizi e formazione

Periodo: 09/2024 - 06/2025

Territorio: Provincia di Modena

Capofila: Centro Studi Opera DON CALABRIA

Partner: CIOFS / FIO.PSD

Committente: Fondo per la Repubblica Digitale - una partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio – Acri), che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dal PNC (Piano Nazionale Complementare).

Beneficiari: 10 donne e uomini ai margini del mercato del lavoro di età compresa tra i 34 e i 50 anni, senza dimora e presi in carico dai servizi di accoglienza e di housing first da enti pubblici e/o del terzo settore

L'obiettivo del progetto riguarda l'acquisizione del sapere (e del saper fare) digitale da parte di persone senza dimora e l'acquisizione di competenze relative alla capacità di reperire un'occupazione in linea con le proprie competenze. Per ogni utente vengono erogate 165 ore di formazione digitale in aula ed 80 ore di orientamento al lavoro e supporto all'inserimento lavorativo.

SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA

Area di intervento: Servizi e formazione

Periodo: 01/09/2025 - 31/08/2027

Territorio: Bomporto - Nonantola

Capofila: World Child s.s.d. a r.l.

Committente: Unione Comuni del Sorbara

Beneficiari: Alunni di scuole dell'infanzia e primaria

Il servizio del pre e post scuola propone attività ludiche e di sorveglianza per il periodo che precede e segue la giornata scolastica. Per quanto riguarda le mattinate, le attività sono più libere in quanto gli arrivi dei bambini sono scaglionati e variano; nel pomeriggio, invece, si organizzano laboratori di vario genere e giochi di squadra. Nell'Unione dei Comuni del Sorbara si tratta di 4 scuole, 3 primarie ed una scuola d'infanzia, mentre a Nonantola sono 2 scuole primarie e 2 scuole d'infanzia.

Iscrizioni AS 2025/2026	
Bomporto	
Servizio di Pre e Post-Scuola	206
Nonantola	
Servizio di Pre-scuola	111



5.4 Area Dipendenze Patologiche

HOUSING FIRST "LA CASA CON LE ALI"

Periodo: 01/08/2023 - 31/07/2026

Territorio: provincia di Modena

Committente: Ausl Modena DSMDP

Beneficiari: Tossicodipendenti attivi in carico ai Serdp della provincia di Modena in condizione di SFD

Obiettivo: Riduzione dei rischi; assegnazione di un posto letto come punto di partenza per lo sviluppo di un progetto personalizzato

Accoglienza residenziale di persone con dipendenza patologica in carico ai SERDP della Provincia di Modena. Sviluppo di percorsi personalizzati in cui la cura e la riduzione dei rischi sono elementi caratterizzanti.

UNITÀ DI STRADA PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

Periodo: 01/08/2023 - 31/07/2026

Territorio: territorio provinciale di Modena

Committente: Ausl Modena DSMDP

Beneficiari: Persone con dipendenze patologiche

Obiettivo: riduzione dei rischi connessi all'uso/abuso di sostanze.

L'unità di strada per le dipendenze patologiche è un servizio mobile di riduzione dei rischi legati al consumo di sostanze. Il servizio è attivo 365 giorni all'anno nella fascia oraria dalle 14.30 alle 19.30. Vengono realizzate attività di distribuzione e ritiro di presidi sanitari (siringhe, Narcan, fiale, salviette disinfettanti...); distribuzione di generi di conforto; orientamento ai servizi; ascolto e counseling; visite mediche. Nel corso dell'anno 2025 il servizio ha garantito 5041 interventi, ed è interessante notare che tali dati evidenziano un trend positivo degli accessi in termini di un + 1009 rispetto al 2023 con un valore medio incrementale giornaliero di 2,8 interventi; inoltre, nel corso del 2024 le donne hanno rappresentato il 9,2 % degli accessi rispetto al 5,2% registrato nel corso dell'anno precedente.

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	TOT 2025
numero accessi	1201	1152	1368	1320	5041
Uomini	1111	1096	1208	1200	4615
Donne	90	56	160	120	426

FRONT OFFICE, INTERCETTAZIONE PRECOCE IN PRONTO SOCCORSO

Area di intervento: dipendenze patologiche

Periodo: 01/08/23 - 31/07/2026

Territorio: Comune di Modena

Capofila: Caleidos

Committente: Ausl Modena DSMDP

Beneficiari: : Persone con dipendenza patologica

Obiettivo: facilitazione all'accesso del servizio da parte dell'utenza ed intercettazione precoce, quindi individuazione e orientamento ai servizi di situazione potenzialmente a rischio

Il Front Office SerDP svolge attività di facilitazione dell'accesso e segretariato sociale presso la sede del Serdp di Modena (Via Nonantolana 1010). Le prestazioni hanno riguardato in prevalenza la gestione delle chiamate telefoniche, la gestione dell'agenda appuntamenti del personale e della corrispondenza dell'utenza. L'operatore ha anche provveduto a gestire e fornire prime informazioni all'utenza che si è rivolta al servizio in presenza.

Il servizio di intercettazione precoce in pronto soccorso si occupa di individuazione presso il pronto soccorso dei due ospedali cittadini (Policlinico e Baggiovara) di situazioni di marginalità connesse, in prevalenza, all'uso di sostanze psicoattive, con conseguente orientamento e facilitazione all'accesso ai servizi sanitari del territorio ed in collaborazione con il personale sanitario di pronto soccorso.

LOOP LABORATORIO OSSERVAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Area di intervento: dipendenze patologiche

Periodo: 2005 - 30/09/2026

Territorio: Modena

Committente: Ausl Modena DSMDP

Beneficiari: Tossicodipendenti in carico ai SerDP della provincia

Obiettivo: Gestione di un laboratorio sociooccupazionale per tossicodipendenti in trattamento in cui vengono eseguite piccole lavorazioni di assemblaggio.

Il laboratorio nasce nel 2005, con sede alla Bruciata e con laboratorio riparazione biciclette, orto etc. Negli anni cambia l'utenza, ed oggi il LOOP ha sede a Modena presso la Parrocchia di San Giovanni evangelista. Le attività sono l'osservazione e valutazione relativa alle competenze residue degli utenti e l'orientamento degli stessi circa la rete dei servizi per l'inclusione con particolare attenzione a quella lavorativa. Gli utenti del servizio sono stati impiegati in attività di piccolo assemblaggio per conto di MPI del territorio. In particolare, si valutano le competenze lavorative presenti e si lavora sulle capacità necessarie all'inserimento lavorativo (e.g. compilazione CV, ricerca lavoro, capacità di seguire orari fissi).

Parallelamente alle attività funzionali all'orientamento lavorativo, i pazienti inseriti nelle attività, hanno preso parte al progetto "Pensiamoci Fuori", realizzato in collaborazione con il SerDp di Modena e consistente nell'organizzazione di visite culturali-ricreative, finalizzate a dare la possibilità all'utenza di vivere esperienze di "normalità" e sperimentarsi in attività diversificate (visite a musei, visite a città, pranzi al ristorante, grigliate in natura...).

Nel giugno del 2025 sono stati festeggiati i 20 anni del Laboratorio, un traguardo importante, che abbiamo condiviso, oltre agli utenti in carico, con il Servizio Committente, la Parrocchia ospitante e alla cittadinanza del quartiere .



Nel corso dell'anno 2025 il laboratorio ha accolto 15 pazienti. Di questi 5 sono in carico al Serdp Di Castelfranco e 10 al Serdp di Modena. Non si sono registrati invii da parte di altri Serdp della provincia. Nell'anno sono stati realizzati 8 ingressi, mentre 7 pazienti avevano intrapreso il percorso di osservazione ed orientamento nel corso del 2024 (6 pazienti) e del 2023 (1 paziente). L'utenza è stata caratterizzata da una prevalenza del genere maschile 86,7%.

Il 60% dell'utenza presenta un'invalidità civile, spesso caratterizzata da percentuali riconosciute superiori al 55%.

La sostanza di uso primario è rappresentata dalla cocaina che, anche consumata sottoforma di crack, caratterizza circa il 47% del target. Il 26,7% dei pazienti accolti risulta prevalentemente consumatore di alcol.

5.5 Area Giovani e Cultura

Dal 6 agosto del 2020, a seguito della fusione per incorporazione, Caleidos si è arricchita del know-how e delle commesse del Girasole, rivolte al mondo dei giovani, per la promozione dell'aggregazione giovanile, del benessere e per la prevenzione del disagio sociale oltre che per la tutela dei minori con attività di educativa territoriale. I progetti in cui è coinvolta la Cooperativa vedono come destinatari principalmente gli adolescenti e le loro famiglie e prevedono il coinvolgimento della rete educativa-assistenziale che ruota intorno al nucleo familiare (in primis la scuola, i servizi sociali, la neuropsichiatria infantile).

EDUCATIVA DI STRADA - BUONA LA NOTTE

Territorio: Modena

Committente: Comune di Modena, Ufficio sport e giovani

Beneficiari: giovani e adolescenti

Obiettivo: Aggancio e monitoraggio dei giovani sul territorio e attività di riduzione del danno nei locali del divertimento notturno

Il progetto **educativa di strada** si occupa di ricerca e mapping dei gruppi informali di giovani presenti sul territorio, o intercettazioni basate su segnalazioni di cittadini, enti etc, con conseguente monitoraggio delle abitudini (e.g. consumo di alcool sospetto). Si compone di un'equipe che effettua 2 uscite/settimana per 2h circa in inverno, ed invece 4 uscite/settimana in estate.

Educativa di strada	
716	destinatari
117	interventi
303	ore

Nello stesso bando è presente anche **buona la notte**, che consiste in una equipe che si posiziona al di fuori di locali notturni e/o feste con grandi partecipazioni per poter sensibilizzare all'abuso di alcool tramite la somministrazione di etilometri.

Buona la notte					
11	operatori	1541	contatti complessivi	457	profilattici
42	uscite	616	contatti con etilometro	464	materiale informativo
341	ore complessive di attività	925	scambi informativi/materiale consegnato	375	etiltest monouso

CET (CENTRO EDUCATIVO TERRITORIALE) ALBARETO

Area di intervento: giovani e cultura

Periodo: giugno 2024 con scadenza a maggio 2027

Territorio: Albareto, all'interno degli spazi della Polisportiva Forese Nord

Capofila: Cooperativa Sociale La Porta Bella

Partner: Caleidos

Committente: Comune di Modena, politiche sociali

Beneficiari: ragazzi frequentanti le scuole primarie, secondarie di primo grado e il biennio delle superiori.

Obiettivo: un luogo di supporto per le famiglie e gli studenti. Lo spazio offre opportunità di aiuto allo studio e altre attività di aggregazione per la comunità

Il C.E.T. di Albareto è un luogo di supporto per le famiglie e gli studenti. Lo spazio offre e nella gestione logistica delle stesse. Le attività del C.E.T. sono rivolte a ragazzi opportunità di aiuto allo studio e altre attività di aggregazione per la comunità. Le iniziative pomeridiane di supporto allo studio, dopo una pausa merenda (con valenza educativa e socializzante) sono seguite da attività ludico/ricreative/culturali diversificate. Viene inoltre offerto ai ragazzi frequentanti la possibilità di vivere esperienze culturali o ricreative in contesti diversi rispetto a quello locale, definendo le attività a partire dai bisogni e dalle abilità espressi dal gruppo al quale si richiede anche partecipazione attiva nell'organizzazione frequentanti le scuole secondarie di primo grado e il biennio delle superiori. Analogamente a quanto accaduto negli anni precedenti, anche per l'A.S. 2024/2025, vista la necessità espressa dal territorio, le attività di supporto scolastico saranno rivolte anche ai bambini delle scuole primarie.

SERVIZI EDUCATIVI MINORI - TUTELA E SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ

Area di intervento: giovani e cultura

Periodo: 01/04/2025 - 31/03/2027

Territorio: Unione del Sorbara

Partner: CEIS Arte

Committente: Unione del Sorbara, Servizi Sociali

Beneficiari: minori e loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione

Obiettivo: garantire la realizzazione degli incontri protetti tra i minori e il genitore non convivente, fornire supporto educativo domiciliare sia ai minori che alla funzione genitoriale, offrire occasioni di socialità in piccoli gruppi assistiti dal personale educativo

Il servizio è tornato in capo alla Cooperativa, in raggruppamento con CEIS Arte, dopo un quadriennio di passaggio ad altro soggetto gestore: il profondo radicamento territoriale e la conseguente conoscenza del contesto, della rete dei servizi e del tessuto sociale locale consente oggi una gestione molto efficace dei percorsi di presa in carico dei casi inviati dal Servizio Sociale Territoriale. Il gruppo di lavoro si è rapidamente consolidato, anche grazie a strumenti pedagogici e di supervisione forniti sin da subito per l'elaborazione di un modello di intervento condiviso, trasversale al personale di entrambi i gestori coinvolti.

SCUOLA D'ARTE TALENTHO

Area di intervento: Giovani e Cultura

Periodo: 2004 - presente

Territorio: Modena Est

Partner: Comitato Cittadini Modena Est; UISP

Committente: Comune di Modena, sport e giovani

La Scuola d'Arte Talenthò si consolida all'interno dell'area giovani e dei servizi socio-educativi di Caleidos come un pilastro fondamentale per la promozione del benessere e dell'inclusione attraverso i linguaggi espressivi.

Gestito con una visione che unisce competenze artistiche ed educative, il centro offre un ventaglio articolato di corsi individuali e collettivi che spaziano tra la musica, la danza e la recitazione, ponendosi come un punto di riferimento per l'infanzia, l'adolescenza e l'età adulta. Il forte valore sociale della scuola si traduce in azioni concrete sul territorio modenese, come l'adesione alla YoungERcard per agevolare l'accesso economico ai ragazzi dai 14 ai 29 anni, i costanti investimenti in borse di studio annuali a sostegno delle famiglie e i bandi comunali per favorire la partecipazione alle attività espressive. Un'attenzione particolare è rivolta ai progetti di integrazione e contrasto al disagio giovanile, ben rappresentati dai corsi dedicati alla "Musica di insieme", al "Teatro Ability" e dall'iniziativa "Musica e società", volti a utilizzare l'arte come strumento terapeutico e di prevenzione del disagio psico-sociale.

Forte del riconoscimento ufficiale da parte degli organismi regionali e delle Politiche Educative e Formative, Talenthò esprime appieno la missione di Caleidos, trasformando la cultura e la creatività in leve di coesione, crescita personale e cittadinanza attiva.

Fasce di età allievi	Numero
Asilo	21
Elementari	95
Medie	47
Superiori	26
Adulti	74



5.6 Area Benessere Animale

Da più di dieci anni Caleidos è entrata nella gestione di strutture del benessere animale (canili e gattili) per conto delle Amministrazioni Pubbliche. Nel tempo sono state gestite le strutture di Savignano sul Panaro, Modena, Bologna, Pavullo, Formigine, Parma e Valsamoggia.

Nel corso del 2025 erano attive le strutture:

- Canile di Modena
- Canile e Gattile di Magreta (Formigine)
- Canile di Pavullo

Tutti i già menzionati affidamenti prevedono anche il servizio di recupero cani e gatti liberi sul territorio (accalappiamento), attivato su segnalazione delle FF.OO. oppure dei cittadini.

In seguito ci si occupa della lettura del microchip ed un eventuale ricovero in struttura (dove ci si occupa di pulizia gabbie, alimentazione, sgambamento e parte sanitaria). Le strutture del benessere animale fanno parte della Sezione B della Cooperativa poiché in esse vengono inserite persone svantaggiate in percorsi di tirocinio su invio dei servizi del territorio. Molti di questi percorsi si trasformano in rapporti di lavoro subordinato. Ogni struttura è poi convenzionata con una associazione di volontariato di riferimento che integra le attività di apertura al pubblico, della gestione degli animali (tipo sgambamento o casi complessi) e della parte sanitaria nel caso in cui sia più complessa del previsto.

Canile Pavullo: 4 operatori (di cui 1 tipo B) + associazione 'Piss and love'

Canile e gattile di Magreta: 5 operatori (di cui 1 di tipo B) + 4Zampe per l'Emilia

Canile intercomunale di Modena: 6 operatori (di cui 1 tipo B) + gruppo Argo

Gattile di Modena: 4 operatori + OIPA Modena

Adotta anche tu!

Ti basterà compilare un semplice questionario conoscitivo e successivamente sarai accompagnato da una persona esperta a visionare gli ospiti della struttura.

Nel caso fosse presente un cane adatto a te, è necessario organizzarsi per effettuare la visita veterinaria di uscita e l'eventuale visita di pre-affido delle volontarie a casa. Durante questo periodo potrai, sempre in orario di apertura, venire a trovare il tuo nuovo cucciolo tutte le volte che vorrai. Non appena ricevuto il nulla osta da parte del veterinario, il cucciolo potrà essere accolto a casa.

Il cane viene affidato sverminato, con il ciclo vaccinale completo e il microchip. Le nostre volontarie amano rimanere in contatto con gli adottanti per andarli a trovare saltuariamente ed invitarli alle varie iniziative organizzate dai canili.

Come diventare volontari?



Per diventare Volontario ARGO chiedi tutte le info all'indirizzo e-mail: gruppoargo@libero.it

Per diventare volontario PISS&LOVE chiedi tutte le info all'indirizzo e-mail: volontariecanilepavullo@gmail.com



Per diventare volontario puoi recarti direttamente, durante il weekend, al Canile/Gattile PUNTO&VIRGOLA.



SCAN ME!



06 Dimensione Economica

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

6.1 RICAVI E PROVENTI

	2025	2024	2023
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi	6.632.072	7.370.933	5.035.675
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	505.724	677.530	1.047.134
Ricavi da Privati - Cittadini inclusa quota cofinanziamento	384.716	408.477	400.508
Ricavi da Privati - Imprese	0	0	0
Ricavi da Privati - Non Profit	67.012	170.831	0
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	75.802	339.189	1.948.534
Ricavi da altri	116.688	0	285.109
Contributi pubblici	574.467	441.488	270.960
Contributi privati	-	850	1.610

6.2 STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI “EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI”

Tipologia compenso		Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	0
Organi di controllo	Emolumenti	29.019

CCNL APPLICATO: **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO**

Raffrontando la retribuzione massima annua con la retribuzione minima annua standardizzata a parità di ore (FTE) si ottiene il

$$\text{RAPPORTO FORBICE FTE: } \frac{45.328,22 \text{ €}}{16.916,06 \text{ €}} = 2,68$$

NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

La compagine dei Soci volontari di Caleidos è composta prevalentemente da ex lavoratori che hanno scelto di mantenere un legame con la Cooperativa anche dopo la conclusione del rapporto professionale. Le motivazioni sono legate soprattutto all'affettività e al senso di appartenenza maturato nel tempo. A questi si aggiungono persone che, entrate in contatto con Caleidos attraverso i servizi gestiti, decidono di associarsi per svolgere attività di volontariato compatibile con i propri impegni lavorativi. Nel 2025 i Soci Volontari sono 13 persone.

I Soci volontari rappresentano un supporto concreto alle attività del personale in forze, in particolare presso i canili: contribuiscono alla gestione ordinaria e affiancano il team durante gli open day rivolti alla cittadinanza.

Grazie alla stipula di apposite convenzioni, Caleidos si avvale inoltre dell'apporto di volontari appartenenti a realtà associative con cui è in rete, impegnati nella costruzione di interventi educativi quali il doposcuola del Centro SPAC e le attività presso il Centro di Aggregazione di Albareto (Banca del Tempo).

L'attuale Consiglio di Amministrazione, in continuità con gli indirizzi precedenti, persegue la promozione di meccanismi partecipativi capaci di rivitalizzare la compagine sociale, anche sul piano dell'azione volontaria.

6.3 PATRIMONIO

	2025	2024	2023
Capitale sociale	58.360	20.841	19.315
Totale riserve	138.672	127.381	401.110
Utile/perdita dell'esercizio	-514.470	11.641	-273.739
Totale Patrimonio netto	-317.438	159.863	146.696

6.4 CONTO ECONOMICO

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	-514.470	11.641	-273739
Eventuali ristorni a Conto Economico	0	0	0
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	345.533	221.801	-58840

6.5 COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

	2025	2024	2023
Capitale versato da Soci/e cooperatori/trici		18.035	18.792
Capitale versato da Soci/e volontari/e		732	861
Capitale sottoscritto da Soci/e Sovventori/trici		-	-

6.6 VALORE DELLA PRODUZIONE

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	8.345.587	9.423.869	8.989.532

6.7 COSTO DEL LAVORO

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	4.414.047	4.707.820	4.372.927
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CEE)	151.703	210.865	216.215
Peso % su totale valore di produzione	55	50	49

6.8 CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI

2025	Enti pubblici	Enti/Soggetti privati	Totale
Prestazioni di servizio	7.137.796	142.814	7.280.610
Altri ricavi	25.000	305.683	330.683
Rette utenti	0	170.721	170.721
Contributi e offerte	574.467	0	574.467
Grants e progettazione	0	0	0

6.9 FONTI DELLE ENTRATE 2025

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socioassistenziali	6.155.152	145.608	6.300.760
Servizi educativi	271.685	202.995	474.680
Servizi sociosanitari	540.976	0	540.976
Altri servizi	709.383	330.683	1.040.066

6.10 INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE 2025

	2025		2024	
Incidenza fonti pubbliche	7.737.263	92,59%	€ 8.489.951	90,23%
Incidenza fonti private	619.218	7,41%	€ 919.347	9,77%

07 Altre informazioni non finanziarie

7.1 QUALITÀ, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE: CERTIFICATI E ATTESTAZIONI

LA ISO 9001

Caleidos è in possesso della Certificazione di Qualità ISO 9001:2015 per i servizi gestiti. L'attuale perimetro di applicazione del certificato è il seguente:

Progettazione e fornitura di servizi e attività finalizzati all'informazione, all'orientamento alla cittadinanza, all'integrazione e all'inclusione sociale degli utenti anche in condizione di disagio e grave marginalità; Sportello Sociale e di Pronto Intervento Sociale per la prima informazione e l'orientamento nell'accesso ai servizi del territorio; Servizi di mediazione linguistico culturale; Progettazione ed erogazione di servizi di accoglienza per i cittadini stranieri richiedenti e titolari di protezione internazionale; Servizi di Housing Sociale; Erogazione di servizi di riduzione del danno per le dipendenze patologiche; Front Office presso il Ser.DP, Unità di Strada e gestione di laboratori di osservazione e orientamento professionale; Gestione di canili e gattili

Il Team Qualità è composto da due risorse impiegate a tempo parziale che, con il supporto di una consulente esterna, operano quotidianamente per promuovere la cultura della qualità aziendale in tutti i gruppi di lavoro. A tal fine è stato implementato PIQU' (Portale Qualità), una piattaforma digitale dedicata alla condivisione di tutte le istruzioni operative e della modulistica vigente in Cooperativa. Attraverso questo strumento, il funzionamento organizzativo di Caleidos è reso facilmente accessibile a tutte le Lavoratrici e a tutti i Lavoratori dotati di indirizzo e-mail aziendale. Il Portale contiene sempre le versioni aggiornate dei documenti e il Team Qualità ne cura la manutenzione con cadenza settimanale.

LA UNI/PDR 125:2022

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 11/07/2025 è stato nominato il previsto Comitato Guida per la Parità di Genere, nelle persone di:

TIZIANA SCARABELLI, delegata per l'Ufficio Risorse Umane
FRANCESCO BARALDI, rappresentante del Consiglio di Amministrazione
LAURA BONI, responsabile del Sistema di Gestione UNI PdR 125

È stata inoltre approvata tutta la documentazione propedeutica all'ottenimento della certificazione: la Politica per la Parità di Genere, il Piano Strategico, le procedure di segnalazione e gestione. Tutto il materiale è reso disponibile a tutto il personale in forza attraverso il portale PIQU' ed è quanto più possibile armonizzato al sistema di gestione già implementato.

Il sistema di segnalazione delle violazioni e tutte le informative in merito sono accessibili anche a persone esterne all'organizzazione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Cooperativa.

Caleidos ha ottenuto la certificazione per la parità di genere, secondo la Prassi di Riferimento UNI 125:2022 in data 27/10/2025

IL MOGC (DLGS. 231/2001)

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 10/09/2020 la Cooperativa ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) conforme al Dlgs. 231/2001. Contestualmente, è stato approvato il Codice Etico Aziendale, disponibile sul Portale PIQU'.

In data 02/08/2022 è stato nominato l'Organismo di Vigilanza monocratico, nella persona del Dott. Franco Mariani.

Nel corso del 2025 è stata avviata una corposa revisione del MOGC, anche a seguito di importanti aggiornamenti normativi

IL WHISTLEBLOWING

In ottemperanza al Dlgs. 24 del 10/03/2023, che recepisce la normativa europea sul whistleblowing, la Cooperativa ha implementato i suoi canali di segnalazione, anche tramite l'utilizzo di una piattaforma informatica dedicata. I link alla documentazione e alle procedure relative sono disponibili tanto internamente sul portale PIQU', quanto esternamente tramite il sito istituzionale

IL RATING DI LEGALITÀ

Nel 2025 è stato rinnovato il rating di legalità con un punteggio di ★★++: la Cooperativa conferma intenzione di intraprendere percorsi di certificazione premiali per il rating (ad esempio SA8000 - Responsabilità Sociale d'Impresa), al fine dell'ottenimento della terza stella.



APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN DATA 30/06/2026

MODENA

**il Presidente
Franco Bóldini**

